



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



G. Ugdulena

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI SECONDO GRADO "G. UGDULENA"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO - TERMINI IMERESE

I.P.S.S.E.O.A.- CACCAMO

Cod. Min. PAIS00100T - C.F. 87001110821 - Tel. 0918145643 - e-mail: pais00100t@istruzione.it

www.istitutougdulena.edu.it

VIA DEL MAZZIERE - 90018 TERMINI IMERESE (PA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)



CLASSE V sez. C

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

LICEO CLASSICO

INDICE

- 1) Descrizione del contesto generale e breve presentazione dell'Istituto**
- 2) Obiettivi generali dell'istituto**
- 3) PECUP e Informazioni sul curriculum**
- 4) Il Consiglio di classe nel triennio**
- 5) Profilo e storia della classe**
- 6) Prospetto dati della classe nel triennio**
- 7) Progetto di Educazione Civica**
- 8) FSL (*Formazione Scuola Lavoro* – ex PCTO)**
- 9) Ampliamento dell'offerta formativa**
- 10) Criteri di attribuzione del voto di condotta**
- 11) Criteri per l'attribuzione del credito**
- 12) Modalità di svolgimento dell'Esame**
- 13) Griglie valutazione delle prove scritte**
- 14) Modalità di svolgimento del colloquio e griglia di valutazione (Allegato_A dell'O.M. 54_2026)**

Allegati:

- ALLEGATO n. 1: Elenco degli alunni**
- ALLEGATO n. 2: Consuntivi e programmi disciplinari**
- ALLEGATO n. 3: Testo simulazione seconda prova**
- ALLEGATO n. 4: PEI**

1) DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Classico di Termini Imerese viene fondato nel 1907 allorché il Consiglio comunale di Termini Imerese delibera di chiedere al Regio Governo nazionale l'istituzione di un Liceo triennale superiore che vada a completare, insieme al già esistente Ginnasio quinquennale, il percorso di studi classici a Termini Imerese.

Dopo venticinque anni, nell'agosto del 1932 il Provveditore agli Studi della Sicilia comunica l'istituzione del Regio Liceo Ginnasio di Termini Imerese che in seguito, con deliberazione del 9 maggio 1934, viene intestato all'illustre cittadino termitano Gregorio Ugdulena.

Sede del nuovo Liceo è l'ex convento delle Clarisse sotto il titolo di San Marco Evangelista in via Garibaldi, dove nel frattempo è stato anche trasferito il Ginnasio e dove resteranno entrambi sino al 1974, anno in cui verrà consegnato l'edificio appositamente costruito per uso scolastico in via Del Mazziere.

Nel corso dell'a.s. 1967-1968 a Termini Imerese viene istituito, quale sezione annessa al liceo classico, il Liceo scientifico che diventa autonomo nel 1975.

Il Liceo classico Ugdulena, negli anni ha formato i giovani sia termitani sia provenienti dai comuni più vicini (Trabia, Caccamo, Montemaggiore; ecc). Al momento, la scuola si caratterizza, oltre che per lo studio della cultura e delle lingue classiche, valorizzato grazie ad iniziative per la promozione delle eccellenze come il *certamen* filosofico, anche per la particolare attenzione allo studio dell'inglese come lingua straniera, grazie ai gemellaggi e ai numerosi corsi e stage all'estero che vengono organizzati.

2) OBIETTIVI GENERALI DELL'ISTITUTO

L'attività del Liceo Ginnasio di Stato "Gregorio Ugdulena" si ispira costantemente ai principi affermati dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. L'organizzazione delle attività è innanzitutto indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana ed al rafforzamento del rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo della coscienza critica e del senso storico; è insieme comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori della vita democratica e della partecipazione consapevole e responsabile. Nel nostro Liceo ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, ha l'obiettivo di operare al fine di garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'ampliamento delle conoscenze e all'inserimento nella società attiva. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che ne fanno parte, indipendentemente dalla loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. La comunità scolastica, nel convincimento che la trasmissione del sapere e la sua continua elaborazione sono tra loro indissolubilmente legate, favorisce ogni tipo di attività culturale attenta alla dimensione sperimentale capace di elaborare criticamente i valori della tradizione e gli apporti della esperienza, ed incoraggia, in particolare, la ricerca didattico-disciplinare rivolta al miglioramento dell'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento. In tal senso il Liceo Classico "G. Ugdulena" è in

collegamento costante con la realtà territoriale e sociale ed è attivamente impegnato a rendere l'offerta formativa sempre più rispondente ai bisogni formativi e alle esigenze della vita degli studenti oltreché alle sfide del terzo millennio. All'interno dell'Istituto si promuove: - la partecipazione responsabile di tutte le sue componenti (docenti, alunni, famiglie, comunità locali); - la valorizzazione dei bisogni specifici del territorio; - la valorizzazione delle competenze specifiche della scuola e della comunità in cui è inserita; - il costante raccordo con gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione; - l'attenta considerazione della dimensione globale delle dinamiche culturali, economiche e sociali, e degli strumenti tecnologici che consentono l'apertura internazionale all'esperienza formativa della comunità scolastica. In spirito di collaborazione con il Collegio dei Docenti e con tutte le altre componenti della scuola, ed in armonia con le finalità definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i principi del Regolamento Scolastico, ciascun docente esercita la propria funzione nel rispetto dell'autonomia didattica e delle scelte culturali relative alla disciplina che insegna.

3) PECUP E INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- Il ***curricolo del liceo classico*** è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo socio-antropologico, nonché l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

- L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.
- A partire dall'a.s. 2010-2011, gli studenti in ingresso hanno seguito il nuovo piano di studi definito dalla nuova Riforma dei Licei (Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133).

Discipline	ORARIO 1° BIENNIO		ORARIO 2° BIENNIO		5° ANNO
Lingua e Letteratura. Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e Cultura Greca	4	4	3	3	3
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze Della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Relig. Catt. o Mat. Alter.	1	1	1	1	1
Totale Ore Settimanali	27	27	31	31	31

4) IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	III C - A.S. 2023/2024	IV C - A.S. 2024/2025	V C - A.S. 2025/2026
Religione cattolica	Todaro Antonio	Todaro Antonio	Todaro Antonio
Lingua e letteratura Italiana	Cusumano Antonia	La Porta Teresa	Gulotta Calogero
Lingua e cultura latina	Vacanti Giovanni	Passantino Domenico	Passantino Domenico
Lingua e cultura greca	Vacanti Giovanni	Passantino Domenico	Passantino Domenico
Filosofia	Cammarata Rosaria	Cammarata Rosaria	Cammarata Rosaria
Storia	Cammarata Rosaria	Cammarata Rosaria	Cammarata Rosaria
Storia Dell'arte	Moavero Marcella	Moavero Marcella	Moavero Marcella
Lingua Straniera (Inglese)	Di Martino Graziella Gabriella	Di Martino Graziella Gabriella	Di Martino Graziella Gabriella
Matematica	La Tona Grazia	La Tona Grazia	La Tona Grazia
Fisica	La Tona Grazia	La Tona Grazia	La Tona Grazia
Scienze Naturali	Sferrino Antonella	Sferrino Antonella	La Corte Giorgio
Sc. Motorie e Sport.	Picciolo Giuseppe	Picciolo Giuseppe	Picciolo Giuseppe
Sostegno	-----	Gebbia Roberta	Gebbia Roberta

5) PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

Il gruppo classe della V C risulta composto da 16 studenti, con una prevalenza della componente femminile (10 alunne) rispetto a quella maschile (6 alunni). Nel corso dell'ultimo triennio il gruppo è rimasto quasi invariato registrando l'inserimento di un alunno proveniente da altre classi.

Gran parte degli alunni risiede nei paesi limitrofi mentre un gruppo più esiguo risiede a Termini Imerese. Nel complesso, la classe ha sviluppato nel tempo una certa coesione, pur non mancando, com'è naturale, momenti di confronto e discussione. I sottogruppi spontanei, creatisi sulla base di affinità personali o pregresse conoscenze, non hanno determinato il venir meno della collaborazione reciproca, sebbene talora abbiano finito per prevalere delle logiche individualistiche.

Sul piano didattico si può affermare che la classe ha mostrato un buon grado di motivazione, partecipando al dialogo educativo con interesse sia alle attività didattiche proposte e contribuendo in taluni casi in modo personale con riflessioni, spunti critici e interventi originali. Gli studenti, nella maggior parte dei casi, seguono con attenzione le lezioni e si avvicinano allo studio con responsabilità e impegno.

Considerando le differenze individuali emerse via via in ordine a sviluppo intellettuale, stili cognitivi, metodo di studio, padronanza di strumenti espressivi e possesso di capacità logiche e critiche, alla luce degli esiti delle verifiche disciplinari e delle osservazioni raccolte dai docenti nel corso di questo anno scolastico, si può affermare che, ad oggi, il gruppo classe si presenta eterogeneo e può essere suddiviso in tre fasce di livello:

- il primo gruppo è costituito da studenti particolarmente interessati e curiosi nei confronti delle discipline in cui partecipano alle lezioni, mostrando buone capacità logico-cognitive, abilità nei collegamenti interdisciplinari, uso corretto e competente dei linguaggi specifici delle discipline e un metodo di lavoro efficace ed autonomo, che consente loro di raggiungere ottimi risultati;
- il secondo gruppo comprende studenti con discrete capacità logico-espressive e riflessive che, stimolati e sostenuti con continuità, sono riusciti a raggiungere una preparazione disciplinare soddisfacente, facendo registrare progressi significativi rispetto al loro livello di partenza;
- il terzo gruppo evidenzia alcune criticità dovute ad impegno e partecipazione non costanti e a qualche carenza nelle competenze linguistiche ed espositive, con conseguenti difficoltà nel conseguimento degli obiettivi previsti. In tali casi si è reso necessario un apporto didattico mirato da parte dei docenti.

I traguardi globalmente raggiunti testimoniano l'evidente percorso di crescita e di maturazione compiuto dagli allievi, nonché la consapevolezza, da parte loro, del ruolo fondamentale che l'impegno personale e la partecipazione rivestono nella costruzione del proprio percorso di crescita culturale e umana.

6) PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Anno Scolastico	numero iscritti	numero inserimenti	n. trasferimenti / ritirati/ non ammessi	numero ammessi alla classe successivi
2023/24	16	-----	1	15
2024/25	15	1		16
2025/26	16	-----	-----	-----

7) PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo verticale di Educazione civica per il Liceo Classico

Curricolo Educazione Civica

1) Premessa e Riferimenti Normativi

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato introdotto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019 ed è entrata in vigore nell'anno scolastico 2020/2021. È un insegnamento trasversale con lo scopo di “contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione Italiana.

Nella scuola secondaria l'insegnamento trasversale dell'educazione civica non può essere inferiore a 33 ore annuali da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Ci si può avvalere della quota di autonomia per modificare il curriculum. L'insegnamento della disciplina è impartito dal docente abilitato all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'organico dell'autonomia, ma la norma richiama altresì “il principio della trasversalità dell'insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari”, in forza del quale tutto il Consiglio di Classe ne è investito.

In base alle nuove Linee Guida, in vigore dall'anno scolastico 2024/2025 i docenti dovranno strutturare, nelle trentatré ore previste, percorsi trasversali e interdisciplinari basati su **3 nuclei tematici “Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale”** all'interno dei quali, rispetto al passato, sono state attenuate delle parti e inseriti nuovi contenuti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio: - atti di bullismo e di cyberbullismo; - violenza contro le donne; - dipendenza dal digitale. A cui occorre aggiungere anche l'incremento dell'incidentalità stradale, che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

In base alle nuove linee il fondamento del Curriculum è rappresentato dalla conoscenza della Costituzione. La finalità è quella di sviluppare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano.

Le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali che per loro natura sono interdisciplinari e possono essere affrontati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

Insegnamento e il coordinamento delle attività. L'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche e comunque gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

2) La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali che dovranno essere coerenti con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del gruppo docenti o dell'intero Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa in decimi da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Ad ogni modo la valutazione è finalizzata ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali:

1. Costituzione

2. Sviluppo economico e sostenibilità

3. Cittadinanza digitale.

Le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, coerenti con l'età degli studenti, e con il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).

LA PROPOSTA PROGETTUALE

Sulla base di quanto disposto dalla normativa in vigore, l'insegnamento dell'educazione civica ha come scopo primario quello di accogliere le nuove istanze ed i bisogni percepiti attualmente dalla società.

L'Istituto intende attivare percorsi ed attività finalizzate a trasmettere agli studenti il valore della legalità, quale principio cardine di una società e l'importanza del rispetto delle regole.

Scopo delle attività e delle azioni che in concreto l'Istituto intende promuovere è quello di consentire ai giovani di acquisire un'adeguata alfabetizzazione giuridica ed economica.

Il curriculum elaborato ha la finalità di offrire agli alunni un percorso formativo completo ed organico per consentire l'apprendimento di ciascun studente.

Come già indicato dalla normativa vigente e dalle nuove linee guida adottate dal Ministero, resta il carattere interdisciplinare dell'insegnamento dell'educazione civica che assume, coniugata con le diverse discipline di studio, la valenza di matrice valoriale trasversale.

Per cui ciascun docente sarà interessato dalla trattazione degli argomenti afferenti ai nuclei di approfondimento. Ogni consiglio potrà elaborare una programmazione delle attività (in coerenza con i nuclei fondanti e con la definizione dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento).

L'insegnamento dell'educazione civica è affidato al docente abilitato all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche al quale è affidato il ruolo di coordinatore delle attività, così come espressamente previsto dalle linee guida del Ministero.

Considerata la presenza nell'organico dell'autonomia della nostra scuola di docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche-economiche, detto docente, creando uno spazio settimanale anche in eventuale compresenza con altri docenti, procederà alla relativa didattica.

Come già indicato in precedenza, i docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Modalità didattica e verifiche: lezioni frontali, uscite didattiche e attività formative con soggetti esterni pubblici e privati, ed altri soggetti istituzionali a livello comunale, regionale, nazionale ed, internazionale e con il mondo del volontariato e del Terzo settore.

Gli argomenti individuati dal Curriculum potranno essere declinati in modo flessibile nelle programmazioni di ciascun Consiglio di Classe. La scansione degli argomenti per anni non è tassativa: il docente è libero di affrontare gli argomenti in anni diversi rispetto a quelli indicati.

Resta l'obbligo di trattare, nell'intero quinquennio, i contenuti elencati in modo da poter raggiungere gli obiettivi di apprendimento prefissati

Per il sistema di valutazione verranno applicati i criteri contenuti nelle griglie adottate dall'istituto per le altre materie così come declinate nel PTOF. Ma occorre tenere in considerazione il grado di apprendimento degli argomenti trattati non solamente sotto l'aspetto nozionistico dell'argomento trattato bensì alla capacità di interesse mostrato ed alla partecipazione attiva manifestata nella trattazione dei nuclei concettuali e delle competenze acquisite in riferimento ai nuclei oggetto dell'insegnamento.

I principi della valutazione riconducono a caratteristiche di validità, attendibilità, equità e trasparenza. In base alla normativa vigente la valutazione degli apprendimenti ha per oggetto il processo di apprendimento, la capacità relazionale e i risultati raggiunti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dai piani di studio dell'istituzione scolastica.

La valutazione persegue una molteplicità di obiettivi. È richiesto un numero di almeno una verifica per ogni quadrimestre. Le verifiche potranno essere orali e scritte e per l'attribuzione del voto si potrà fare

ricorso alla media.

Nella prima seduta di ciascun anno scolastico i Consigli di Classe individuano oltre al docente coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione Civica anche le aree disciplinari nell'ambito delle quali saranno effettuate, sia nel primo periodo (trimestre/quadrimestre) sia nel secondo periodo dell'anno scolastico, verifiche finalizzate alla valutazione della disciplina.

I docenti devono segnalare le verifiche che concorrono alla valutazione dell'educazione civica. La valutazione del livello di profitto raggiunto nella disciplina è espressa collegialmente dal Consiglio di Classe in seduta di scrutinio e si attua sulla base di prove di verifica proposte dai docenti nell'ambito del proprio apporto alla programmazione trasversale, per materia e per anno di corso. Stante il carattere trasversale della disciplina, comunque, ciascun docente contribuisce alla valutazione collegiale complessiva, avendo come riferimento il rispetto e la conoscenza delle norme previste dal Regolamento d'Istituto, la disponibilità al dialogo educativo e alla collaborazione con i compagni ed il corpo docente.

Prima delle sedute di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento acquisisce le valutazioni dei colleghi per ciascuno studente e, sulla base di queste, formula una proposta di voto da sottoporre al Consiglio di classe

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2025/2026

CLASSE V^A C

Referente Educazione Civica

Prof.ssa Francesca Fucaloro

NUCLEO: Costituzione

1. La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica
2. Lo Statuto Albertino e la Costituzione
3. La divisione dei poteri
4. Le autonomie regionali e locali
5. Cenni ai principali organi dell'EU.
6. Il concetto di Patria
7. Tricolore e Inno Nazionale

Conoscenze	Competenze
Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139). Il Parlamento, il sistema bicamerale italiano, Composizione e funzioni Senato della Repubblica e Camera dei deputati, L'iter legislativo, Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni. Il Governo: struttura e funzioni Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni. La Magistratura e il sistema giudiziario italiano, La revisione costituzionale (artt. 138-139). Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà, Le Regioni a Statuto ordinario e speciale, Gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni, I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco, Analisi del concetto di patria nelle fonti costituzionali. Le principali istituzioni europee. Storia dell'inno nazionale	Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione Comprendere la natura compromissoria della Costituzione, Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi, Comprendere le principali funzioni, del Parlamento italiano, Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica, Promuovere La conoscenza dei compiti fondamentali del Governo in particolare del Presidente del Consiglio, Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura, Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo, Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale, Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune. Sviluppare la cittadinanza attiva, attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica a livello nazionale ed europeo.

Prerequisiti: Saper comprendere un testo scritto. Possedere un lessico specifico.

NUCLEO: Sviluppo Economico e Sostenibilità

1. Educazione finanziaria
2. Legalità fiscale (evasione fiscale e giustizia sociale)
3. Il concetto di sostenibilità: sviluppo e salvaguardia dell'ambiente

Conoscenze	Competenze
Conoscere i principi e i temi di base dell'economia e della finanza, conoscere e distinguere i principali mezzi di pagamento; conoscere le forme e le finalità del denaro, conoscere l'utilità dei diversi mezzi di pagamento; Conoscere le caratteristiche degli strumenti di pagamento elettronici per valutarne un utilizzo efficace e sicuro. Conoscere le caratteristiche delle tipologie di conto per scegliere quello più opportuno per le proprie esigenze conoscere opportunità e rischi connessi all'uso degli strumenti di pagamento elettronici. Conoscere le differenze tra Istituti Bancari ed Assicurativi. Conoscere i comportamenti che rappresentano una condotta di evasione e l'impatto sulla società. Conoscere il significato della "Sostenibilità" inteso come benessere sociale, economico e ambientale.	Comprendere e sapere usare i concetti base dell'economia e della finanza, aprire un conto corrente, come richiedere un prestito, sapere utilizzare i metodi di pagamento. Comprendere il fenomeno dell'evasione, il ruolo della Guardia di Finanza e dell'Agenzia delle Entrate. Comprendere il concetto di risparmio, Comprendere l'importanza della cultura del rispetto in ambito professionale e lavorativo, comprendere il significato del pagamento delle tasse. Comprendere i comportamenti per uno sviluppo "sostenibile".

Prerequisiti: Saper comprendere un testo scritto. Lessico appropriato.

NUCLEO: Cittadinanza Digitale

1. Responsabilità dei comportamenti e social media
2. L'intelligenza artificiale: regole e diritti fondamentali
3. Mezzi di comunicazione: Blog, sito

Conoscenze	Competenze
Conoscere i comportamenti leciti e le forme di responsabilità derivanti dall'uso digitale, capire le conseguenze di un uso non consapevole, la normativa per la regolamentazione dell'Intelligenza Artificiale, sapere come costruire un blog o un sito.	Applicare il digitale alla vita sociale e civica in modo corretto e consapevole, sapere distinguere tra blog e sito.

Prerequisiti: Saper comprendere un testo scritto.

Prof.ssa Francesca Fucaloro
Referente Educazione Civica

EDUCAZIONE CIVICA

Programma svolto

NUCLEO: Costituzione

- La Costituzione Italiana: I primi 12 articoli; il principio lavorista e il principio democratico, il lavoro come diritto/dovere; l'inviolabilità della persona e del domicilio, Articolo 13 Cost. Libertà personale e domicilio Articolo 14, Segretezza corrispondenza art. 15 Cost. il diritto di voto
- Differenza tra Statuto Albertino e la Costituzione vigente: Cenni storici Costituzione, entrata in vigore, l'Assemblea costituente.
- Emblema Repubblica Italiana
- Parlamento, Governo e Magistratura, CSM - Il Referendum Costituzionale
- Le autonomie regionali e locali (Regioni e Comuni)
- Cenni ai principali organi dell'EU.
- Tricolore
- La cittadinanza modi di acquisto
- Il diritto alla Salute articolo 32 Cost. Previdenza e Assistenza Sociale

NUCLEO: Sviluppo Economico e Sostenibilità

- Imposte, Tasse e contributi
- L'evasione fiscale
- Sicurezza sul lavoro

NUCLEO: Cittadinanza Digitale

- Responsabilità dei comportamenti e social media, Articolo 21 Costituzione fake news, sito e blog

Termini Imerese, 14/05/2026

Prof.ssa Francesca Fucaloro
Referente Educazione Civica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Prova Orale

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Conoscenze	L'alunno presenta conoscenze complete ed articolate sui temi proposti che analizza in modo autonomo e critico e traduce in comportamenti ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità	4
	L'alunno presenta conoscenze non sempre molto approfondite sui temi proposti che analizza in modo autonomo e non sempre critico e traduce in comportamenti generalmente responsabili è ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in misura limitata al dialogo educativo e alla vita critica	3
	L'alunno presenta conoscenze essenziali sui temi proposti che analizza in modo parzialmente autonomo e critico e traduce in comportamenti generalmente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in misura limitata al dialogo educativo e alla vita civica culturale e sociale della comunità	2
	L'alunno presenta conoscenze frammentarie e lacunose sui temi proposti che analizza in modo incerto e/o scorretto e traduce in comportamenti	1

	raramente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi di cittadinanza digitale, partecipando in misura limitata al dialogo educativo e alla vita civica culturale e sociale della comunità	
Capacità di argomentare con organicità e senso critico, operando collegamenti	L'alunno argomenta in modo articolato, critico e personale, stabilendo collegamenti corretti e originali	3
	L'alunno argomenta in modo adeguato pur con qualche incertezza e opera collegamenti corretti	2
	L'alunno argomenta in modo confuso e/o poco coerente senza operare collegamenti	1
Utilizzare un linguaggio adeguato anche con ricorso al lessico specifico	L'alunno si esprime in modo articolato e preciso, utilizzando in modo corretto il lessico specifico	3
	L'alunno si esprime in modo corretto, utilizzando in parte il lessico specifico	2
	L'alunno si esprime con difficoltà senza utilizzare il lessico specifico	1
	TOTALE	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
Prova Scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Contenuto	Aderenza alla traccia	Pienamente rispondente	1
		Parzialmente rispondente	0,5
		Non rispondente	0,25
	Correttezza e completezza	Conoscenze complete, ampie e approfondite	1,5
		Conoscenze basilari	1
		Conoscenze limitate e/o incomplete	0,5
	Organizzazione del testo	Organizza con sicurezza dati e informazioni	1,5
		Sufficiente abilità nell'organizzazione di dati e informazioni	1
		Non sa organizzare gerarchicamente dati e informazioni	0,5
	Attitudine allo sviluppo critico	Originale e significativo	1
		Personale ma poco critico	0,5
		assente	0,25
Forma	Correttezza ortografica e morfosintattica	Pienamente corretto	3
		Sono presenti pochi errori non gravi	2
		Sono presenti errori gravi e diffusi	1
	Proprietà e ricchezza lessicale	Il lessico è ricco e appropriato	2
		Il lessico è semplice ma corretto	1,5/1
		Il lessico è povero e improprio	0,5
		TOTALE	/10

8) FSL (Formazione Scuola Lavoro) (ex-PCTO)

A.S. 2023/24 (terzo anno)	
Orientamento in uscita (15 ore) UNIPA “La scena del crimine”	DNA e scienze forensi presso Università degli Studi di Palermo
Trinity (70h)	Preparazione in presenza a scuola agli esami Trinity in lingua inglese e certificazione Trinity B1 e B2
Corso Formazione e Sicurezza (4 ore)	Si prefigge di fornire le conoscenze di base in materia di prevenzione e dei rischi nei luoghi di lavoro riguardanti: la normativa generale in tema di salute e sicurezza sul lavoro; i concetti di rischio, danno e pericolo; i criteri metodologici per la valutazione dei rischi, le misure di prevenzione e protezione per l’eliminazione o riduzione degli stessi; i soggetti del sistema di prevenzione aziendale, i loro compiti e le loro responsabilità; gli organi di vigilanza, controllo e assistenza. Corso on-line tramite il Portale del MIUR in collaborazione con l’INAIL
MEP Italia (60 ore)	Attività di simulazione dei lavori di commissione e dell’assemblea plenaria sul modello del Parlamento Europeo.
Progetto Escape room e Biostem” (40 ore)	Attività di strategie di risoluzione in un ambiente come una Escape-Room e Laboratorio di Progettazione 3D a cura dell’Ente Luna Nuova
Erasmus+ (60 ore)	Il progetto Erasmus di scambio interculturale in Portogallo che rappresenta un’esperienza formativa e culturale di grande valore

A.S. 2024/25 (quarto anno)	
Orientamento in uscita (15h)	La scena del crimine presso Università degli Studi di Palermo.
Progetto Erasmus+ (60 ore)	Il progetto Erasmus di scambio interculturale in Spagna che rappresenta un'esperienza formativa e culturale di grande valore
Robotica e Coding (40 ore)	Attività di strategie di risoluzione tramite Coding e progettazione 3D in laboratori per dove hanno esplorato la programmazione e la robotica, inclusi robot umanoidi e intelligenza artificiale, utilizzando il gioco come strumento didattico. A cura dell'Ente Luna Nuova
MEP Italia (90 ore)	Attività di simulazione dei lavori di commissione e dell'assemblea plenaria sul modello del Parlamento Europeo.
Corso Eipass (50 ore)	7 Moduli di informatica: Fondamenti dell'informatica – Sistemi operativi – Videoscrittura – Database – Presentazioni multimediali – Internet e networking. A cura di EI Center, presso il nostro istituto.

A.S. 2025/26 (quinto anno)	
Cultura della legalità ed orientamento: "Violenza di genere" presso UNIPA (15h)	Incontri di formazione con docenti universitari sulla cultura della legalità e sulla professione forense presso la facoltà di giurisprudenza di Palermo
Orientamento UNIPA Aster Sicilia (4h)	Orientamento Universitario a cura dell'Aster Sicilia presso l'Università di Palermo
UNIPA Superbugs (15 ore)	Percorso presso Università di Palermo: "Superbugs: dalla consapevolezza all'azione" (formazione e divulgazione scientifica sul problema dei superbatteri)
Gemellaggio USA (60 ore)	Il programma di gemellaggio è stata un'esperienza formativa e culturale di grande valore che ha permesso agli studenti di conoscere nuove culture, di migliorare le abilità linguistiche, di sviluppare relazioni internazionali, di ampliare la propria visione del mondo
MEP Italia (60 ore)	Attività di simulazione dei lavori di commissione e dell'assemblea plenaria sul modello del Parlamento Europeo

Per quanto riguarda la stesura del e-portfolio e la compilazione del Curriculum dello studente e delle studentesse la classe è stata seguita dalla prof.ssa Grazia La Tona come tutor per l'orientamento.

9) AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

1. Escursione Parco Avventura Petralia Soprana – 13 ottobre 2025
2. Visione del film Zvanì. Il romanzo familiare di Giovanni Pascoli – 20 ottobre 2025
3. Orientamento scolastico: conferenza della Fondazione Veronesi - “Ricercatori in classe” - 27 ottobre 2025
4. “La storia di Dea”: il dolore trasformato in speranza (sul tema del bullismo e del cyberbullismo) con Mirna Mastronardi, mamma di Dea e presidente di Dea per sempre - 31 ottobre 2025
5. Fiera OrientaSicilia – AsterSicilia 2025 - 12 novembre 2025
6. Incontro sull’Educazione sessuale a cura del Dott. Canzone e della Dott.ssa Cancilla - 19 novembre 2025
7. Gemellaggio USA presso Elk Grove Village (Chicago) – 20 -29 novembre 2025
8. “Esprimiti! Un sì può salvare una vita” (incontro organizzato dalle associazioni AIDO ed ASTRAFE sulla donazione degli organi) - 21 novembre 2025
9. “La necessità dell’aiuto: riconoscere la violenza è il primo passo per chiedere aiuto” (incontro organizzato dall’Associazione Auser di Termini Imerese- solo i rappresentanti) - 26 novembre 2025
10. Incontro educativo con l’associazione “Una marcia in più” per sensibilizzare gli studenti sul tema della disabilità – 15 dicembre 2025
11. “La rigenerazione” di I. Svevo: spettacolo teatrale presso il Teatro Biondo di Palermo - 19 dicembre 2025
12. Visita virtuale di Auschwitz - Birkenau (visita virtuale organizzata dal Museo Nazionale dell’Ebraismo Italiano e della Shoah – MEIS di Ferrara) - 26 gennaio 2026
13. Frankenstein: Teatro in Lingua inglese presso il cinema Eden di Termini Imerese - 4 febbraio 2026
14. “Giorno del Ricordo”: incontro con S.E. Massimo Mariani, Prefetto della Provincia di Palermo - 10 febbraio 2026
15. Welcome Week 2026 - Università degli Studi di Palermo - 25 febbraio 2026
16. Viaggio di istruzione a Barcellona - 10-14 marzo 2026
17. Settimana del Gemellaggio con Elk Grove Village - 20-29 marzo 2026
18. Settimana dello studente 23-27 marzo 2026
19. Visita didattica presso il Museo dello Sbarco di Catania - 17 aprile 2026
20. Presentazione del libro “Cara Giulia” di Gino Cecchetti – 22 aprile 2026
21. USR Sicilia - Tavola Rotonda -Palazzo dei Normanni - 7 maggio 2026
22. Giornata conclusiva Laboratori Luna Nuova – 8 maggio 2026

10) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(ART. 7 DPR N. 122 DEL 22 GIUGNO 2009)

Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita dal Consiglio di Classe, come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. La successiva **Legge n. 150 del primo Ottobre 2024**, modifica la valutazione del comportamento degli studenti delle scuole secondarie contenute nel precedente DDL riguardante la "Revisione della disciplina in materia di valutazione degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati". Per cui nel caso di comportamento pari a sei decimi, il C.d.C. in sede di valutazione finale, sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva ed assegna agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. Un elaborato la cui presentazione e valutazione è legata all'ammissione alla classe successiva. La seguente griglia, approvata dal collegio dei docenti del 26 novembre 2024, è stata definita per tenere conto della suddetta revisione della disciplina in materia di valutazione.

GIUDIZIO	VOTO
Pieno rispetto del regolamento d'istituto, delle regole della convivenza civile, in orario curricolare ed extracurricolare. Rispetto e correttezza verso tutti gli attori della comunità scolastica, verso terzi in caso di uscite curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni Partecipa al dialogo educativo con contributi personali; è particolarmente propositivo nel confronto con i docenti; ha un ruolo costruttivo nel gruppo classe in tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi FSL.	10
Rispetto sostanziale del regolamento d'istituto e delle regole in orario curricolare ed extracurricolare verso tutti gli attori della comunità scolastica, verso terzi in caso di uscite curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni. È vivace ma corretto, sensibile ai richiami e pronto a rimediare alle sue mancanze. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi FSL l'alunno partecipa al dialogo educativo con interesse e costanza ma non sempre attivamente. Interazione corretta con compagni e docenti.	9
Non sempre rispettoso delle regole nei confronti della comunità scolastica curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni nonostante le ammonizioni verbali. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi FSL l'alunno partecipa al dialogo educativo con una certa continuità ma non sempre con il necessario interesse.	8

Poco rispettoso delle regole della convivenza civile e scarsamente controllato nei confronti degli attori della comunità scolastica e del contesto esterno. Si rende spesso responsabile di comportamenti inadeguati anche nei confronti delle strutture e dei materiali scolastici interni o esterni nonostante le ammonizioni verbali e le note disciplinari. In tutte le attività curriculari, extracurriculari e nei percorsi FSL la partecipazione dell'alunno al dialogo è subordinata all'interesse personale assumendo anche un ruolo volontariamente passivo nel gruppo classe.	7
Ha un comportamento decisamente scorretto, poco responsabile, non controllato e talvolta provocatorio. Nonostante i numerosi richiami è irrispettoso delle regole in orario curricolare ed extracurricolare. Si è reso responsabile di gravi atti di disturbo al regolare svolgimento delle varie attività scolastiche. In tutte le attività curriculari, extracurriculari e nei percorsi FSL l'alunno evidenzia una partecipazione al dialogo educativo quasi inesistente rivelando scarsa attenzione e mancanza d'interesse.	6
Ha un comportamento molto scorretto, per niente responsabile, non controllato e talvolta provocatorio nei confronti dei pari e nelle relazioni con l'adulto verso i quali dimostra atteggiamenti violenti dal punto di vista verbale e fisico. Nonostante i numerosi richiami è irrispettoso e non osserva le regole del regolamento di istituto sia in orario curricolare ed extracurricolare. Si è reso responsabile di gravi atti di disturbo al regolare svolgimento delle varie attività scolastiche. Non osserva le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza. Nonostante la presenza di segnalazioni disciplinari non ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento. In tutte le attività curriculari, extracurriculari e nei percorsi FSL l'alunno evidenzia una partecipazione al dialogo educativo inesistente rivelando scarsa attenzione e mancanza d'interesse.	5

11) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Secondo l'art. 11 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 sull'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/26, in sede di scrutinio finale, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6	----	----	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
$6 < m \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < m \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < m \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < m \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti (vedi PTOF) e di quanto stabilito dall'art. 11 della succitata ordinanza la quale prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

12) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI MATURITA'

L'impianto dell'esame di maturità 2026 prevede due prove scritte nazionali e un colloquio, con commissioni composte da membri interni ed esterni. Le modalità di svolgimento del nuovo esame di stato sono indicate nell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

La disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova scritta per il liceo classico è LINGUA E CULTURA LATINA, come individuato dal D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026.

13) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. N. 62 del 2017, la commissione può procedere alla correzione delle prove operando per aree disciplinari. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova.

PRIMA PROVA SCRITTA

Quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, utile a definire la griglia valida alla correzione della prima prova scritta. Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).

Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprensione sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Sulla base delle attuali indicazioni ministeriali, sono state definite tre griglie utili alla correzione degli elaborati, in relazione alle tre tipologie previste.

TIPOLOGIA A	Indicatori	Descrittori	Livelli	100	20
Indicatore 1	1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	a) Puntuali, ben strutturate, articolate b) Ben strutturate e articolate c) Strutturate e ordinate d) Adeguatamente strutturate e) Nel complesso chiare ed essenziali f) Disordinate g) Confuse e disordinate h) Assenti o molto confuse	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	1.2. Coesione e coerenza testuale	a) Ben coeso, coerente, puntuale e vario nell'uso dei connettivi testuali b) Coeso, coerente, appropriato nell'uso dei connettivi testuali c) Evidenti – Lineari d) Adeguate e) Accettabili f) Parziali g) Confuse h) Assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore 2	2.1. Ricchezza e padronanza lessicale.	a) Lessico molto curato e appropriato b) Lessico appropriato c) Lessico abbastanza curato d) Lessico adeguato e) Scelte lessicali accettabili f) Lessico poco curato g) Lessico generalmente inappropriato h) Lessico del tutto errato	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	a) Completa e particolarmente appropriata b) Completa c) Apprezzabile d) Adeguata e) Accettabile¹ f) Parziale ² g) Scarsa ³ h) Assente o molto gravemente lacunosa ⁴	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore 3	3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei referimenti culturali.	a) Puntuali e approfonditi b) Appropriati c) Presenti e pertinenti d) Presenti ma non sempre appropriati e) Accennati f) Inappropriati e/o imprecisi g) Errati h) Assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Ben argomentata e originale b) Evidente e ragionata c) Presente e pertinente d) Presente ma non sempre appropriata e) Accennata f) Parziale e/o inadeguata g) Lacunosa h) Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	

Indicatore Specifico Tipologia A	A.1. Rispetto dei vincoli di consegna	a) Completo e puntuale b) Coerente alla consegna e apprezzabile c) Coerente alla consegna d) Nel complesso adeguato e) Accettabile nonostante lacune f) Parziale g) Minimo h) Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	A.2. Capacità di comprendere e il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a) Approfondita, originale, puntuale b) Approfondita c) Completa d) Adeguata e corretta e) Adeguata pur con qualche imprecisione f) Parziale g) Minima h) Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	A.3. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a) Approfondita, originale, puntuale b) Approfondita c) Completa d) Adeguata e corretta e) Adeguata pur con qualche imprecisione f) Parziale g) Minima h) Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	A.4. Interpretazione corretta e articolata del testo	a) Approfondita, originale, puntuale b) Approfondita c) Completa d) Adeguata e corretta e) Adeguata pur con qualche imprecisione f) Parziale g) Minima h) Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Valutazione complessiva			/100	/20	

¹ Con una o più imprecisioni

² Con errori non gravi.

³ Con errore grave.

⁴ Con errori gravi

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	VOTO IN VENTESIMI
da 1 a 5	1
da 6 a 10	2
da 11 a 15	3
da 16 a 20	4
da 21 a 25	5
da 26 a 30	6
da 31 a 35	7
da 36 a 40	8
da 41 a 45	9
da 46 a 50	10
da 51 a 55	11
da 56 a 60	12
da 61 a 65	13
da 66 a 70	14
da 71 a 75	15
da 76 a 80	16
da 81 a 85	17
da 86 a 90	18
da 91 a 95	19
da 96 a 100	20

NOME _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO **TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO** (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

TIPOLOGIA B	Indicatori	Descrittori	Livelli	100	20
Indicatore 1	1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	a) Puntuali, ben strutturate, articolate b) Ben strutturate e articolate c) Strutturate e ordinate d) Adeguatamente strutturate e) Nel complesso chiare ed essenziali f) Disordinate g) Confuse e disordinate h) Assenti o molto confuse	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	1.2. Coesione e coerenza testuale	a) Ben coeso, coerente, puntuale e vario nell'uso dei connettivi testuali b) Coeso, coerente, appropriato nell'uso dei connettivi testuali c) Evidenti - Lineari d) Adeguate e) Accettabili f) Parziali g) Confuse h) Assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore 2	2.1. Ricchezza e padronanza lessicale.	a) Lessico molto curato e appropriato b) Lessico appropriato c) Lessico abbastanza curato d) Lessico adeguato e) Scelte lessicali accettabili f) Lessico poco curato g) Lessico generalmente inappropriato h) Lessico del tutto errato	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	a) Completa e particolarmente appropriata b) Completa c) Apprezzabile d) Adeguata e) Accettabile¹ f) Parziale ² g) Scarsa ³ h) Assente o molto gravemente lacunosa ⁴	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore 3	3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Puntuali e approfonditi b) Appropriati c) Presenti e pertinenti d) Presenti ma non sempre appropriati e) Accennati f) Inappropriati e/o imprecisi g) Errati h) Assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Ben argomentata e originale b) Evidente e ragionata c) Presente e pertinenti d) Presenti ma non sempre appropriati e) Accennata f) Parziale e/o inadeguata g) Lacunosa h) Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore Specifico Tipologia B	B.1. Comprensione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a) Approfondite e originali b) Completa c) Adeguata e corretta d) Accettabile nonostante lacune e) Parziale f) Minima g) Assente	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	14 12 10 8 6 5 4	

	B.2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato, usando connettivi pertinenti	a) Ben strutturata, appropriata b) Appropriata c) Presente d) Accennata e) Lacunosa f) Scarsa g) Assente	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	14 12 10 9 7 6 4	
	B.3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	a) Appropriati, funzionali e puntuali b) Appropriati e puntuali c) Adeguati al contesto d) Accennati e) Imprecisi f) Errati g) Assenti	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	12 10 9 7 6 5 4	
Valutazione complessiva			/100		/20

¹ Con una o più imprecisioni

² Con errori non gravi.

³ Con errore grave.

⁴ Con errori gravi

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	VOTO IN VENTESIMI
da 1 a 5	1
da 6 a 10	2
da 11 a 15	3
da 16 a 20	4
da 21 a 25	5
da 26 a 30	6
da 31 a 35	7
da 36 a 40	8
da 41 a 45	9
da 46 a 50	10
da 51 a 55	11
da 56 a 60	12
da 61 a 65	13
da 66 a 70	14
da 71 a 75	15
da 76 a 80	16
da 81 a 85	17
da 86 a 90	18
da 91 a 95	19
da 96 a 100	20

NOME _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO **TIPOLOGIA C: TEMA DI ATTUALITA'** (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)

TIPOLOGIA C	Indicatori	Descrittori	Livelli	10 0	2 0
Indicatore 1	1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	a) Puntuali, ben strutturate, articolate b) Ben strutturate e articolate c) Strutturate e ordinate d) Adeguatamente strutturate e) Nel complesso chiare ed essenziali f) Disordinate g) Confuse e disordinate h) Assenti o molto confuse	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	1.2. Coesion e e coerenza testuale	a) Ben coeso, coerente, puntuale e vario nell'uso dei connettivi testuali b) Coeso, coerente, appropriato nell'uso dei connettivi testuali c) Evidenti – Lineari d) Adeguate e) Accettabili f) Parziali g) Confuse	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	10 9 8 7 6 5 4	
Indicatore 2	2.1. Ricchezza e padronanza lessicale.	a) Lessico molto curato e appropriato b) Lessico appropriato c) Lessico abbastanza curato d) Lessico adeguato e) Scelte lessicali accettabili f) Lessico poco curato g) Lessico generalmente inappropriato h) Lessico del tutto errato	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	a) Completa e particolarmente appropriata b) Completa c) Apprezzabile d) Adeguata e) Accettabile¹ f) Parziale ² g) Scarsa ³ h) Assente o molto gravemente lacunosa ⁴	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore 3	3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Puntuali e approfonditi b) Appropriati c) Presenti e pertinenti d) Presenti ma non sempre appropriati e) Accennati f) Inappropriati e/o imprecisi g) Errati h) Assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Ben argomentata e originale b) Evidente e ragionata c) Presente e pertinenti d) Presenti ma non sempre appropriati e) Accennata f) Parziale e/o inadeguata g) Lacunosa h) Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore Specifico Tipologia C	C.1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e della articolazione in paragrafi, se richiesti	a) Precise e puntuali b) Adeguate alla consegna c) Nell'insieme apprezzabili d) Accettabili pur con imprecisioni e) Parziali f) Scarse g) Assenti	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	14 12 10 8 6 5 4	

	C.2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione e	a) Ben strutturato, appropriato b) Appropriato c) Presente d) Accennato e) Lacunoso f) Scarso g) Assente	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	14 12 10 9 7 6 4	
	C.3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Appropriate, puntuali, originali b) Appropriate e funzionali c) Adeguate all'esposizione d) Accennate e) Parziali f) Scarse g) Assenti	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	12 10 9 7 6 5 4	
Valutazione complessiva			/100	/20	

¹ Con una o più imprecisioni

² Con errori non gravi.

³ Con errore grave.

⁴ Con errori gravi

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	VOTO IN VENTESIMI
da 1 a 5	1
da 6 a 10	2
da 11 a 15	3
da 16 a 20	4
da 21 a 25	5
da 26 a 30	6
da 31 a 35	7
da 36 a 40	8
da 41 a 45	9
da 46 a 50	10
da 51 a 55	11
da 56 a 60	12
da 61 a 65	13
da 66 a 70	14
da 71 a 75	15
da 76 a 80	16
da 81 a 85	17
da 86 a 90	18
da 91 a 95	19
da 96 a 100	20

SECONDA PROVA SCRITTA

Quadro di riferimento allegato al d.m. n. 769 del 2018, utile a definire la griglia valida alla correzione della seconda prova scritta del liceo classico

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4
Comprensione del lessico specifico	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4

Sulla base delle attuali indicazioni ministeriali, è stata definita una griglia utile alla correzione della seconda prova scritta, di seguito fornita.

In data 18 marzo 2026 le classi quinte del liceo classico hanno svolto una prova che simulasse la medesima seconda prova scritta prevista in sede di Esami di Stato.

Essa viene allegata al presente documento (Allegato N. 3)

	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SECONDO GRADO G. UGDULENA		
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
CANDIDATO_____CLASSE_____DATA_____			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti in decimi	Punti in ventesimi
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Gravi errori, fraintendimenti e/o omissioni che compromettono la comprensione del testo	1	2
	Errori che compromettono parzialmente la comprensione del testo, qualche omissione.	1,50	3
	Traduzione lineare. Errori isolati che essenzialmente non compromettono la comprensione del testo	2	4
	Imprecisioni di varia natura. Testo tradotto interamente in modo abbastanza corretto, pur con qualche incertezza	2,50	5
	Testo tradotto interamente. Comprensione completa	3	6
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Conoscenze morfosintattiche superficiali ed incerte. Vari errori e/o fraintendimenti. Qualche omissione	0,75	1,50
	Accettabili conoscenze e applicazioni della morfosintassi di base. Più di qualche errore	1	2
	Adeguate conoscenze e applicazioni della morfosintassi qualche errore circoscritto	1,50	3
	Complete ed esaurienti conoscenze e applicazioni della morfosintassi	2	4
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Scelte lessicali errate. Lacune ortografiche	0,5	1
	Scelte lessicali non sempre appropriate	1	2
	Appropriate scelte lessicali	1,5	3
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D’ARRIVO	Ricodifica del testo in lingua italiana confusa e inadeguata	0,5	1
	Corretta ma scolastica resa in lingua italiana	1	2
	Efficace ed elegante resa in lingua italiana	1,5	3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Comprensione parziale della domanda, risposta non completa	0,5	1
	Risposta essenziale	1	2
	Risposta completa	1,5	3
	Risposta pertinente ed esaustiva	2	4
PUNTEGGIO			

VOTO _____

14) MODALITA' DI SVOLGIMENTO E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Le modalità di svolgimento del colloquio dell'Esame di Maturità sono indicate nell'articolo n.22 dell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026.

Qui di seguito riportiamo l'articolo 22 dell'O.M. 54_2026 che disciplina la modalità di conduzione del colloquio e la nuova griglia di valutazione.

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.
6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
- a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.
 - b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
7. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.
8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

ALLEGATO A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A all'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

sugli Esami di Maturità 2025-26

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE V C

Nome e Cognome	Firma
GULOTTA CALOGERO	
PASSANTINO DOMENICO	
CAMMARATA ROSARIA	
DI MARTINO GRAZIELLA GABRIELLA	
MOAVERO MARCELLA	
LA TONA GRAZIA	
LA CORTE GIORGIO	
PICCIOLO GIUSEPPE	
TODARO ANTONIO	
GEBBIA ROBERTA	

Termini Imerese, 14/05/2026

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia Graziano

ALLEGATO N.1

ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE V C

ALLEGATO N.2

CONSUNTIVI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

ITALIANO
LATINO
GRECO
INGLESE
FILOSOFIA
STORIA
STORIA DELL'ARTE
MATEMATICA E FISICA
SCIENZE NATURALI
SCIENZE MOTORIE
RELIGIONE

RELAZIONE FINALE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: V C

PROFESSORE: CALOGERO GULOTTA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari sono stati convertiti, in sede di programmazione, secondo l'ottica delle competenze e abilità facente capo agli assi disciplinari del MIUR (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale).

Si riportano di seguito le "abilità" possedute dagli allievi intese come "saper fare", inquadrandole sinteticamente negli assi culturali cui si ascrivono.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenza delle linee di sviluppo della letteratura italiana e dei suoi rapporti con la letteratura straniera con particolare riguardo a quella europea.

Perfezionamento in senso diacronico delle conoscenze linguistiche.

Conoscenza dello sviluppo storico-sistematico dei prodotti letterari.

Sviluppo dell'abilità di saper fare rilievi sugli autori, per coglierne i caratteri salienti e distintivi.

Saper leggere, analizzare (a livello sintattico, linguistico-retorico e critico-estetico) e comprendere testi letterari e non.

Saper produrre testi scritti di varia tipologia e destinazione.

Saper organizzare ed esporre idee e concetti in forma orale secondo criteri di coerenza, coesione, chiarezza, proprietà di linguaggio. Capacità di formulare giudizi estetici.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

ASSE DEI LINGUAGGI:

PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI.

Comprendono il messaggio contenuto in testi orali di varia tipologia; sanno cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale; espongono in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati; riconoscono e utilizzano differenti registri comunicativi; sanno affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista; sanno individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali

LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO

Padroneggiano le strutture della lingua presenti nei testi; sanno applicare strategie diverse di lettura; sanno individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo; sanno cogliere i caratteri specifici di un testo letterario; sanno analizzare il contenuto e gli aspetti formali dei testi letterari (livello denotativo e connotativo); sanno contestualizzare, attraverso la lettura intertestuale ed extratestuale, opere di generi, epoche e autori diversi

PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI

Sanno ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo; sanno prendere appunti e redigere sintesi e relazioni; sanno rielaborare in forma chiara le informazioni; sanno produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative (analisi testuale, saggio breve, tema)

UTILIZZARE GLI STRUMENTI FONDAMENTALI PER UNA FRUIZIONE CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E LETTERARIO

Riconoscono ed apprezzano le opere d'arte e letterarie; conoscere e rispettano i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio; sanno individuare le peculiarità di un'opera d'arte e letteraria valorizzandone tematiche, elementi formali e schemi compositivi; sanno riconoscere *topoi*, immagini, miti, motivi, espressioni che, persistendo nei secoli, ricorrono nell'immaginario contemporaneo

UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI

Integrano ed arricchiscono i contenuti acquisiti in ambito storico-culturale con le informazioni e gli stimoli provenienti da prodotti multimediali; sanno elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) anche con tecnologie digitali

ASSE MATEMATICO:

INDIVIDUARE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI Sanno progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe; sanno formalizzare il percorso di svolgimento di un tema o di una traccia attraverso schemi e scalette

ANALIZZARE DATI E INTERPRETARLI SVILUPPANDO DEDUZIONI E RAGIONAMENTI SUGLI STESSI, ANCHE CON L'AUSILIO DI RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, USANDO CONSAPEVOLMENTE GLI STRUMENTI DI CALCOLO E LE POTENZIALITÀ OFFERTE DA APPLICAZIONI SPECIFICHE DI TIPO INFORMATICO

Sanno raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati; affrontano lo studio della lingua e della letteratura italiana procedendo per induzioni e deduzioni; stabiliscono confronti tra strutture linguistiche, autori e opere, individuando analogie e differenze; costruiscono schemi e mappe concettuali anche con l'ausilio di applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:

OSSERVARE, DESCRIVERE ED ANALIZZARE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE E ARTIFICIALE E RICONOSCERE NELLE SUE VARIE FORME I CONCETTI DI SISTEMA E DI COMPLESSITÀ

Affrontano tematiche di studio e problemi del mondo contemporaneo attraverso la raccolta, l'analisi e l'interpretazione di dati derivanti da strumenti di consultazione diversificati (vocabolari, lessici, sinonimi e contrari, manuali, saggi ed articoli di giornale) o media (siti web, CD-Rom); individuano una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli; presentano i risultati dell'analisi, utilizzando classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici; utilizzano le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, rappresentare dati, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete

ANALIZZARE QUALITATIVAMENTE E QUANTITATIVAMENTE FENOMENI LEGATI ALLE TRASFORMAZIONI DI ENERGIA A PARTIRE DALL'ESPERIENZA ED APPLICARE LA MEDESIMA METODOLOGIA ANALITICO-DEDUTTIVA IN ALTRI AMBITI DISCIPLINARI, SAPENDO PROCEDERE DALL'OSSERVAZIONE ALL'ASTRAZIONE

Sanno osservare un fenomeno (linguistico, sociale, storico, culturale etc.), ne sanno valutare le accezioni in contesti diversi e dedurre le regole che presiedono al suo funzionamento

ASSE STORICO-SOCIALE:

COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO TRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO TRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI

Collocano i più rilevanti fenomeni storico-letterari affrontati secondo le coordinate spazio-tempo; analizzano e confrontano cambiamenti e diversità di epoche e fenomeni letterari nella dimensione diacronica e in quella sincronica (per stili, generi, temi e autori); riflettono su alcuni valori del nostro tempo e sanno riscoprire nel presente i "semi" che sono stati prodotti nei secoli passati, attraverso il recupero di radici e archetipi storicoculturali; colgono relazioni fra discipline diverse; esprimono valutazioni criticamente motivate

METODOLOGIE

Per lo studio della letteratura:

1. Lezione esplicativa.
2. Lezione partecipativa: a. dibattito guidato; b. esposizione orale e scritta degli argomenti; c. letture critiche; d. lettura di brani antologici; e. riflessione critica personale; f. attualizzazione degli argomenti di studio; g. schemi; h. quadri d'insieme per definire i limiti cronologici dell'attività di un autore.

Lo studio della letteratura è stato corredato dalla lettura e dall'analisi testuale di brani antologici, scelti anche in relazione alle esigenze della classe ed agli interessi manifestati dagli allievi. I testi hanno avuto un ruolo centrale sicché a partire da essi, mediante metodologia induttivo - deduttiva, si è articolato il discorso storico-letterario.

Per lo studio dell'antologia:

1. Lezione partecipativa: a. lettura, analisi e parafrasi del testo; b. studio del lessico con attenzione all'evoluzione linguistica; c. osservazione delle caratteristiche di lingua e stile presenti nel testo; d. commento critico; e. rielaborazione personale; f. delineazione del pensiero dell'autore alla luce del testo; g. identificazione degli aspetti socio-politico-culturali presenti nel testo; h. attualità del brano.

Per lo studio del lessico:

Costante riflessione sulle radici delle parole, sugli elementi di formazione delle stesse e sulle famiglie di parole
Tabulazione dei dati con utilizzo di schemi di tipo logico-matematico Consultazione del vocabolario, di lessici etimologici e di sussidi multimediali o di fonti reperibili da siti web.

CONOSCENZE

1. Storia della letteratura dal Romanticismo alla poesia del primo Novecento.
2. Tipologie testuali: analisi e interpretazione testuale, analisi e produzione di un testo argomentativo, analisi articolo di giornale, riflessione critica su tematiche d'attualità, tema tradizionale.
3. Lessico specifico della disciplina

CONTENUTI

Della storia della Letteratura Italiana sono stati analizzati autori e correnti appartenenti ai secoli Ottocento e Novecento; è stata eseguita un'attenta selezione dei contenuti ritenuti maggiormente rappresentativi, con l'intento di privilegiare la qualità alla quantità. Si fa presente che lo svolgimento del programma è stato inevitabilmente condizionato da attività d'Istituto, assemblee, iniziative esterne. Si precisa che per taluni autori si è svolto un percorso limitato alla scelta di alcuni aspetti e tematiche, non essendo stato possibile sviluppare per motivi di tempo un'analisi approfondita dell'intero percorso. Lo studio della cantica dantesca *Paradiso*, tradizionalmente affrontato in classe terminale, è stato trattato in anni precedenti, in coerenza con relativa decisione dipartimentale. Sono stati selezionati e commentati film.

Per le indicazioni analitiche si rimanda a relativo foglio allegato.

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche:

1. Colloqui orali.
2. Compiti scritti (produzione di analisi scritte di testi in prosa e poesia; testi argomentativi; analisi articoli di giornale).

Per le griglie di valutazione si fa riferimento a quelle allegate al documento Valutazione: 1. situazione di partenza; 2. qualità dell'impegno; 3. comprensione degli argomenti; 4. acquisizione degli argomenti studiati; 5. interventi (modalità, qualità) 6. osservazione costante del comportamento; 7. attenzione continua alla personalità globale dell'alunno ed alla sua evoluzione. 8. riflessione personale; 9. rielaborazione personale.

RECUPERO/SOSTEGNO

All'occorrenza ci si è avvalsi delle strategie di recupero/sostegno non disgiunte dalla normale attività curriculare e che, pertanto, sono state svolte nel normale orario scolastico, per consentire all'alunno tempi di studio adeguati alle sue necessità, in modo che potesse, attraverso l'interazione con l'insegnante e con il resto della classe, raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari. Si è cercato inoltre di valorizzare, in tutte le sue forme, la capacità di autopromozione del recupero degli studenti, intesa come strumento di crescita e maturazione. Gli interventi di recupero sono stati di tipo contenutistico e metodologico.

Strumenti e strategie adottate per il recupero curriculare:

- ulteriori spiegazioni e approfondimenti;
- revisione del lavoro assegnato per casa;
- attivazione di processi analitico-deduttivi e induttivo-deduttivi finalizzati all'autocorrezione;
- monitoraggio costante del lavoro svolto.

IL DOCENTE

Termini Imerese, 08/05/2026

Calogero Gulotta

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE V
SEZIONE C

Testi adottati

- Letteratura e antologia: R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare*, Edizione rossa; volumi: 2, *Dal Manierismo al Romanticismo 1545-1861*; Leopardi, *il primo dei moderni*; 3A, *Dal Naturalismo alle Avanguardie 1861-1925*; consigliato: 3B, *Dall'Ermetismo ai nostri giorni 1925-oggi*.
- Integrazioni di testi con materiale fornito dal docente.

IL ROMANTICISMO

Periodizzazione e genesi. I caratteri fondanti: eredità e originalità. Romanticismo "oggettivo" e "soggettivo". Il titanismo. Collegamenti con eventi storici. Lo storicismo. Quadro generale su esponenti e spunti tematici. Brevi riferimenti ad altri ambiti artistici.

Il libro: Edgar Allan Poe, *Il gatto nero*. Trama, caratteri, aspetti romantici.

ALESSANDRO MANZONI

Profilo biografico. La famiglia. Infanzia e giovinezza. Il periodo francese. Il "quindicennio creativo". La grigia vecchiaia. Opere principali. Cenni sulle opere giovanili. Gli inni religiosi, le tragedie, le odi civili, *Storia della colonna infame*: quadri generali. *I Promessi Sposi*: il genere; la travagliata genesi; la questione della lingua; la trama; i personaggi principali; il messaggio politico e sociale. La poetica romantica; lettera a D'Azeglio; lettera a Chauvet; la funzione dell'arte, *vero storico* e *vero poetico*. I caratteri della tragedia: temi, coro, unità aristoteliche. La conversione religiosa; la componente giansenista; la *provida sventura*. L'atteggiamento politico.

Testi analizzati:

- Da *In morte di Carlo Imbonati*: vv. 203-220
- Il Cinque Maggio*
- Dall'*Adelchi*, coro dell'atto IV: *La morte di Ermengarda*, vv. 1-60
- Da *I Promessi Sposi*: I capitolo, "*Quel ramo del lago di Como*", don Abbondio e i bravi, passi scelti; VIII capitolo, "*Addio monti*"; X capitolo, "*La sventurata rispose*"; XXXVIII capitolo, "*Il sugo di tutta la storia*"

GOFFREDO MAMELI (contributo al percorso di educazione civica)

Cenni sulla vita e sull'impegno risorgimentale.

Testo analizzato:

- Il Canto degli Italiani*

GIACOMO LEOPARDI

La vita. La famiglia e l'ambiente d'origine. I viaggi e le esperienze tra Roma, Firenze, Napoli. Le grandi amicizie: Giordani, Ranieri. La vita sentimentale. Ideologia e poetica. La formazione erudita. Spunti di Classicismo, Illuminismo e Romanticismo. Conversione letteraria e conversione filosofica. Pessimismo storico. Pessimismo cosmico. La poetica della rimembranza. Poetica del vago e dell'indefinito. Rapporti con il Gabinetto Vieusseux. Rapporti con il movimento risorgimentale. L'invito finale alla solidarietà. Il titanismo. Cenni sulle opere giovanili e sull'epistolario. *Canzoni, Piccoli e Grandi Idilli, Zibaldone di Pensieri, Operette Morali*: quadri generali. Cenni sul *Ciclo di Aspasia* e sui componimenti satirici. *La ginestra*: quadro generale.

Testi analizzati:

-Dallo *Zibaldone*: *Il ritratto della madre*, 25 novembre 1820

-Dai *Canti*: *Il passero solitario*; *L'infinito*; *La sera del dì di festa*; *A Silvia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*

-Dalle *Operette morali*: *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere*

-Dalla *Ginestra*, vv. 111-135

IL VERISMO

L'Italia nel secondo Ottocento: brevi riferimenti storici e sociali. La questione meridionale. Le trasformazioni del Romanticismo. Scapigliatura: quadro generale. Origine e caratteri generali del Verismo. Le basi filosofiche e metodologiche: brevi riferimenti a Comte (lo studio scientifico dell'individuo), Darwin e Spencer (il darwinismo sociale). Il determinismo di Taine. Il collegamento con Realismo e Naturalismo.

GIOVANNI VERGA

Profilo biografico e le opere principali. La formazione romantico-patriottica; il periodo fiorentino, Milano e i contatti con la Scapigliatura; il bozzetto siciliano *Nedda*, l'adesione al Verismo: la stagione dei capolavori. Il ritorno a Catania: gli ultimi anni. Il percorso ideologico: da Garibaldi al fascismo. La poetica del Verismo: la conversione di Verga al Verismo; il metodo verista di Verga: regressione, impersonalità, straniamento, la ricostruzione in "laboratorio; l'"eclissi" dell'autore, la "morale dell'ostrica"; materialismo e pessimismo, ruolo sociale dello scrittore, lo stile. La "lotta per la vita". Discorso indiretto libero e linguaggio popolare. Confronto con il Naturalismo. Le novelle di *Vita dei campi*, quadro generale: le novelle-manifesto, i temi ispiratori, l'amore-passione, il motivo economico, l'esclusione sociale; Le *Novelle rusticane*, quadro generale: la dimensione collettiva, il motivo economico, la "roba". I *Malavoglia*, quadro generale: il progetto dei *Vinti*, "la fiumana del progresso", la funzione dello scrittore, la narrazione del vero, mitizzazione della famiglia patriarcale; l'opposizione morale tra paese e città. *Mastro-don Gesualdo*, quadro generale: il successo economico e la sconfitta negli affetti; la tematica sociale; l'uso del *flashback*.

Testi analizzati:

-Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*, *L'amante di Gramigna*, *La Lupa*

-Da *Novelle rusticane*: *La roba*

Il libro: *Nedda*, l'accostamento al Verismo, elementi non veristi

IL DECADENTISMO

I caratteri del Decadentismo: genesi del termine Decadentismo, l'individuo e la società. I presupposti filosofici. Brevi riferimento al contesto storico. Confronto con Romanticismo e

Naturalismo. Cenni sul Simbolismo francese; la "perdita dell'aureola". Aspetti decadenti della Scapigliatura. Cenni sulle manifestazioni europee. Concetti di *dandismo*, *estetismo*, *superomismo*.

Il libro: Franz Kafka, *Metamorfosi*. Trama, caratteri, aspetti decadenti

GIOVANNI PASCOLI

Profilo biografico. I traumi familiari, l'esperienza politica giovanile, la ricostruzione del nucleo familiare, la carriera di professore e la produzione poetica. Le opere principali. *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*: la funzione conoscitiva della poesia, simbolismo e frammentismo, l'approccio irrazionale alla realtà, impressionismo, fonosimbolismo. La poetica: l'ideologia del fanciullino; cultura classicista e sensibilità decadente; peculiarità dei *Poemetti*, lo sperimentalismo linguistico. Confronti con D'Annunzio. Posizioni ideologiche: la giovinezza ribelle; il "socialismo umanitario"; il nazionalismo de *La grande Proletaria si è mossa*; spunti prefascisti.

Testi analizzati:

- Da *Myricae*: *L'assiuolo*; *X agosto*; *Lavandare*; *Novembre*; *Temporale*
- Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*; *Cavalla storna*
- Dai *Poemetti*: *Italy*, XIX-XX, vv. 1-32

GABRIELE D'ANNUNZIO

Profilo biografico. La giovinezza e gli studi; l'identificazione tra arte e vita; la relazione con Eleonora Duse; l'attività politica: il clamoroso voltafaccia politico, l'esilio volontario in Francia, il poeta-soldato, lo spirito nazionalistico dell'impresa di Fiume, rapporti con il fascismo, il tramonto al Vittoriale. I miti: estetismo, dandismo, superomismo. Tra Wagner e Nietzsche: verso il superuomo, il rapporto con il pubblico. L'esaltazione delle nuove tecnologie. *Alcyone*: quadro generale. La natura: panismo e nostalgia. Quadro generale dei principali testi.

Testi analizzati:

- Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*; *I pastori*

LA CRISI DELL'UOMO DEL NOVECENTO

Il tramonto degli ideali ottocenteschi. La società industrializzata e massificata: sfiducia e angoscia esistenziale.

ITALO SVEVO

Vita: le origini, gli stimoli culturali, la vita familiare e professionale, il successo tardivo. Il contesto storico d'appartenenza. Le opere: *Una vita*, *Senilità*, cenni; *La Coscienza di Zeno*: trama e struttura, il tema dell'inettitudine, i rapporti con la psicoanalisi di Freud.

Testi analizzati:

- Da *La coscienza di Zeno*: *L'ultima sigaretta*; *La morte del padre*; *Lo scambio di funerale*

LUIGI PIRANDELLO

Profilo biografico. La famiglia e gli studi. L'esordio poetico. Problemi familiari. I romanzi principali: quadro generale. *Il fu Mattia Pascal*: quadro generale, l'identità individuale. Opere teatrali: quadro generale, le varie fasi. Il contributo alla letteratura moderna. I rapporti con il fascismo. La dimensione internazionale. La poetica dell'umorismo. La maschera e il volto; il relativismo gnoseologico; la pluralità dell'io. *L'Umoreismo*: quadro generale.

Testi analizzati:

-Da *Il fu Mattia Pascal: La maledizione di Copernico; Lo strappo nel cielo di carta; I fiori alla propria tomba*

-Da *Così è (se vi pare)*: atto III, scene 8 e 9, *L'apparizione della verità*

Il libro: *Uno, nessuno e centomila*, la crisi dell'identità

POESIA DEL NOVECENTO

Contesto storico e sociale.

Crepuscolarismo: caratteri generali; la poetica delle piccole cose; collegamenti con altri autori; cenni sui principali esponenti.

Testi analizzati:

Marino Moretti, *Prime tristezze*

Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

Guido Gozzano, *La signorina Felicita ovvero La Felicità*, I vv. 1-48; III vv. 73-90; V vv. 265-289

Futurismo: caratteri generali, principali esponenti; rapporti con il fascismo; riferimenti ai *Manifesti*; il mito del progresso.

Testi analizzati:

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, estratto

Aldo Palazzeschi, *Chi sono?; La fontana malata; Lasciatemi divertire (Canzonetta)*

Eugenio Montale, cenni su vita e poetica

Testi analizzati: *Piove, Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Giuseppe Ungaretti, cenni su vita e poetica. Cenni sull'Ermetismo

Testi analizzati: *Veglia; Dannazione; San Martino del Carso; Fratelli; Mattina; Soldati*

Salvatore Quasimodo, cenni su vita e poetica.

Testi analizzati: *Ed è subito sera; Alle fronde dei salici*

I FILM

Trama, riferimenti storico-sociali:

Ettore Scola, *Concorrenza sleale*

Damiano Damiani, *Il giorno della civetta*, dall'omonimo romanzo di Leonardo Sciascia

Luchino Visconti, *Il Gattopardo*, dall'omonimo romanzo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa

Pier Paolo Pasolini, *Accattone*

Termini Imerese, 14/05/2026

IL DOCENTE
Prof. Calogero Gulotta

RELAZIONE FINALE
LINGUA E CULTURA LATINA
E
LINGUA E CULTURA GRECA
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE V SEZIONE C

Obiettivi

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. *Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e conoscere il lessico specifico della disciplina; comprendere il messaggio contenuto in brevi locuzioni in lingua latina, sapendovi ricondurre i concetti fondamentali di cui sono emblematica sintesi. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. Esporre in modo chiaro, logico e coerente conoscenze, esperienze, testi letti e ascoltati. Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali, saperne cogliere i punti di forza e gli aspetti confutabili; esprimere la propria opinione motivata sia condividendolo che confutandolo.*

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo di graduale difficoltà. *Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi. Applicare strategie diverse di lettura, in relazione alla finalità dell'atto. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo, porli in relazione con il messaggio. Riconoscere i caratteri specifici di un testo letterario, sul piano strutturale, lessicale e stilistico.*

Produrre testi di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi. *Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. Rielaborare in forma chiara le informazioni desunte da lezioni, letture etc. Saper operare nella stesura di un testo in lingua italiana scelte semantico-lessicali funzionali al testo da produrre. Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative.*

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. *Riconoscere ed apprezzare le opere letterarie. Riconoscere nelle testimonianze del passato la radice validante del presente, sapendone evidenziare l'attualità del messaggio.*

Utilizzare e produrre testi multimediali. *Rintracciare nella classicità la matrice delle attuali forme di comunicazione. Attraverso lo studio delle componenti della comunicazione nel passato, acquisire una maggiore consapevolezza critica nell'accostarsi alle forme di comunicazione contemporanee. Utilizzare la tecnologia digitale ed i formati multimediali sia per lo studio che per la produzione di elaborati.*

Utilizzare le tecniche e le procedure di analisi e decodifica, rappresentandole anche sotto forma grafica. *Cogliere il significato logico-operativo di terminazioni nominali e verbali, sapendo ricondurre ai diversi modelli di flessione. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire singole parole, frasi semplici e complesse dall'una all'altra lingua. Individuare i legami sintattici tra i vari elementi di una frase semplice e complessa riconoscendo la funzione sintattica dei connettivi e delle terminazioni individuabili nelle parti variabili del discorso ed individuandone la portata semantica. Risolvere espressioni, brevi e non, nei diversi gruppi di flessione nominale e verbale; rappresentare la soluzione di un'operazione di decodifica con schemi di analisi e classificazione anche con l'ausilio del vocabolario. Tradurre sequenze in lingua; risolvere problemi di decodifica. Risolvere brani di versione di organizzazione sintattica adeguata al livello di conoscenza, ripercorrere le procedure di soluzione e verificarne la correttezza.*

Confrontare ed analizzare dati linguistici, individuando invarianti e relazioni. *Individuare, analizzare e comparare elementi, forme e strutturazioni sintattiche, stilistico-retoriche, dati storico-letterari. Individuare*

e riconoscere in situazioni concrete le costruzioni sintattiche della frase semplice e complessa, figure retoriche, usi linguistici propri dello stile di un autore. Distinguere in modo consapevole e funzionale alla decodifica i principali passaggi logici di tale operazione, saperli ripercorrere e valutare.

Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi. *Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe. Illustrare il percorso di soluzione di un problema di decodifica o di analisi testuale attraverso procedure analitiche da rappresentare graficamente. Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente sia mediante argomentazioni. Tradurre dal latino all'italiano e talvolta anche viceversa porzioni di testo contenenti strutture note.*

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di consultazione ed anche le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. *Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati lessicali, morfologici, sintattici, retorici, stilistici, concettuali. Leggere e interpretare testi in lingua stabilendo opportune corrispondenze fra le strutture morfosintattiche della lingua ed il messaggio espresso, valutando gli scarti linguistici sul piano logico-grammaticale, sul piano linguistico-semantic e stilistico-retorico. Istituire relazioni tra le radici delle parole e le accezioni di significato che esse possono assumere per accrescere autonomamente il proprio bagaglio lessicale. Saper rappresentare graficamente le relazioni tra le famiglie di parole in un'ottica plurilingue sia in una prospettiva sincronica, sia in un'ottica diacronica. Mediare e negoziare significati in base al contesto. Saper consultare in maniera consapevole e funzionale allo scopo il dizionario di latino.*

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale (linguistica) e artificiale (artistico-letteraria) e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità. *Raccogliere dati attraverso l'osservazione dei fenomeni linguistici o di prodotti artistico-letterari o la consultazione di testi e manuali o media. Organizzare e rappresentare i dati raccolti. Individuare una possibile interpretazione dei dati in base a modelli dati. Presentare i risultati dell'analisi. Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. Riconoscere e definire i principali aspetti di un sistema linguistico, letterario. Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano, nel loro sviluppo diacronico, nella modifica dell'ambiente. Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente (culturale, comunicativo). Analizzare un dato linguistico, un prodotto artistico-letterario o un sistema artificiale in termini di funzione o di architettura.*

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza ed applicare la medesima metodologia analitico-deduttiva in altri ambiti disciplinari, sapendo procedere dall'osservazione all'astrazione. *Osservare un fenomeno (linguistico, sociale), saperne valutare le accezioni in contesti diversi ed imparare a dedurre le regole che presiedono al suo funzionamento.*

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. *Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici, culturali e di aree geografiche. Collocare i più rilevanti eventi storico-letterari affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.*

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. *Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione rintracciandone le radici profonde nella loro genesi classica. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.*

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. *Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico,*

muovendo la propria osservazione a partire dal passato classico, imparando ad orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Metodi e mezzi

Le lezioni sono state effettuate solitamente a partire dalla schematizzazione di parole-chiave e concetti fondamentali riguardanti un determinato autore o argomento. Si è in tal modo mirato ad offrire una chiara visione d'insieme, per poi focalizzare l'attenzione su vari aspetti anche a seguito di curiosità, richieste di chiarimento, considerazioni espresse dagli alunni. A tali lezioni di presentazione dei vari autori, hanno fatto seguito momenti di approfondimento attraverso la lettura di brani antologici in traduzione. In tali momenti i ragazzi, attraverso domande-stimolo o in modo del tutto spontaneo, hanno riflettuto sul punto di vista degli autori, sui valori veicolati e sui possibili collegamenti con il presente. Nel corso dell'anno – soprattutto in prossimità delle prove scritte – si sono svolti laboratori di traduzione, in cui testi condivisi sono stati analizzati collettivamente con la guida dell'insegnante; lo stesso metodo si è seguito per la lettura dei brani di classico.

Appare tuttavia importante da segnalare quanto, il cambio dell'insegnante al quarto anno abbiano ritardato e compromesso il consolidamento delle competenze grammaticali e linguistiche.

Oltre ai libri di testo sono stati dunque utilizzati testi reperiti in rete o prodotti dal docente e video dal Web.

Verifica e valutazione

Le verifiche orali si sono concentrate in particolari momenti, per consentire agli alunni di far "sedimentare" le conoscenze e individuare possibili confronti e relazioni tra i vari argomenti. Verifiche sono state effettuate anche attraverso traduzioni in classe.

La valutazione delle prove di traduzione si è basata su griglie di valutazione concordate nel dipartimento di lettere, che hanno tenuto conto dell'individuazione delle strutture morfo-sintattiche, della comprensione del testo e della resa in lingua italiana.

La valutazione delle verifiche orali ha preso in esame la padronanza dei contenuti ed il conseguimento delle competenze programmate. La valutazione finale ha tenuto conto anche della costanza e dell'entità dell'impegno mostrati, della partecipazione attiva in classe e dei progressi rispetto al livello di partenza.

Termini Imerese, 14/05/2026

**Il Docente
Prof. Domenico Passantino**

Programma di Letteratura greca
Classe V C
A.S. 2025-2026
Docente: prof. Domenico Passantino

Libro di testo: **La parola e il canto, Sbardella, Palmisciano, Ercolani, voll. 2 e 3**

Euripide, Medea, VV. 14-15, 46-48, 160-167, 219-243

La commedia attica, pp. 420 e sgg.

Aristofane, vita e opere, pp. 423-430

Trame delle commedie: Lisistrata, Donne alle Tesmoforie, Rane, Donne all'assemblea.

Donne alle Tesmoforie, pp. 460-465

Donne all'assemblea, pp. 479-482 e VV. 611-618

Lisistrata, VV. 507-538 in italiano

Lisia e il *corpus Lysiacum*

Demostene

Eschine

Isocrate

Lo stile dell'oratoria

Lisia, Per l'uccisione di Eratostene, 6-14 in greco

Platone, vita e opere

Apologia di Socrate, 20e-21d (pp. 79-80)

L'Ellenismo

Menandro, vita e opere, pp. 133-139

Misantropo, 5-19; pp. 153-165

La "Ilarotragedia" e la farsa fliacica, p. 140

Callimaco, vita e opere, pp. 168-185

Lettura in italiano di Prologo ai Telchini, pp. 206-208 e in greco di epigramma 28 Pfeiffer, pp. 222-223

Teocrito, pp. 238-241 e 400-406, 279-280

Apollonio Rodio, pp. 245-249, 271-273, 279-280

L'Epigramma ellenistico, pp. 308-312

Anite, AP 7, 190, pp. 352-353

Le compilazioni antologiche: Antologia Palatina, Antologia Planudea, p. 308 e sgg.

Giuseppe Flavio, le "Antichità giudaiche" e la questione del "*Testimonium flavianum*"

La Koinè letteraria, pp. 475-476

La Bibbia dei "Septuaginta"

Polibio, pp. 534-542, 568-572

Plutarco, "*Moralia*" e "Vite parallele" pp. 639-644, 676-678

Luciano di Samòsata, pp. 740-746

Termini Imerese, 14/05/2026

Il Docente
Prof. Domenico Passantino

Programma di Letteratura latina
Classe V C
A.S. 2025-2026
Docente: prof. Domenico Passantino

Libro di testo: **De te fabula narratur**, Garbarino, Manca, Pasquariello, voll. 2 e 3

Ovidio, vita e opere:

Amores

Heroides

Ars amatoria

Fasti

Metamorfosi, Apollo e Dafne, I, VV. 452-567 in italiano, pp. 416-417.

Tristia, I, 3, VV.1-24, 49-62, 89-102 (L'ultima notte a Roma, in latino pp. 405-409)

pp. 372-390

Livio, vita e opere, pp. 460-476.

Ab Urbe condita libri XV, I, 58 (La violenza di Tarquinio e il suicidio di Lucrezia, pp. 503-507 in latino).

Rimando a N. Machiavelli, "Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio" e a F. Petrarca, *Familiars*, "Ad Titum Livium Historicum".

Fedro, vita e opere, p. 18 e sgg.

La novella della vedova e del soldato, p. 28

La fabula milesia e il collegamento con il Satiricon di Petronio Arbitro

Seneca, vita e opere: *Dialogi*, *Consolatio ad Marciam*, *Consolatio ad Helviam Matrem*, *Consolatio ad Polybium*, *Dialoghi-trattati* (*De ira*, *De brevitae vitae*, *De vita beata*, *De tranquillitate animi*, *De otio*), trattati (accenni sul *De clementia* e sulle *Naturales quaestiones*, *De beneficiis*) pp. 51-81

Epistulae ad Lucilium. 47,1-4.

De tranquillitate animi, 17, 4-9

Apokolokyntosis

Medea

Lucano, vita e opere, pp. 178-187. Il proemio della Farsaglia, pp. 200-202

Persio, vita e opere, pp. 190-195. Satira I, p. 218

Marziale, vita e opere, pp. 288, *Epigrammata*, I, 32, pp. 305-306

Quintiliano, vita e opere, pp. 318-323, *Institutio oratoria*, I, 1-2, pp. 336-339

Plinio Il Vecchio, vita e opere, pp. 326-328

Giovenale, vita e opere, pp. 368-376, *Satira* VI, vv. 114-132; 231-241; 246-267; 434-456, pp. 403-404

Plinio Il Giovane, 378-383 ed *epistula* VI, 16 sulla morte di Plinio Il Vecchio e sull'eruzione del Vesuvio, 411-413, ed espistole sui Cristiani, X, 96-97, pp. 418-425

Svetonio, vita e opere, pp. 384-387

Tacito, vita e opere: *Annales*, *Historiae*, *Agricola*, *Dialogus de oratoribus*, 430-453 e *Germania*, 4 e 7 p. 469-470. Vicenda del *Codex Aesinas*, p. 470

Apuleio, 554-565, La favola di Amore e Psyche, 591

Termini Imerese, 14/05/2026

Il Docente
Prof. Domenico Passantino

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

CLASSE V sez. C

A.S. 2025/26

DOCENTE: GRAZIELLA GABRIELLA DI MARTINO

TEMPI:

Ore settimanali previste dai programmi ministeriali: 3

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ASSE DEI LINGUAGGI

Competenze

Abilità:

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	1. Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo di graduale difficoltà	2. Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	3. Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. Rielaborare le informazioni. Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.

4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	4. Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio. Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.
5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	5. Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte. Conoscere e rispettare i beni culturale e ambientali a partire dal proprio territorio.
6. Utilizzare e produrre testi multimediali	6. Comprendere i prodotti della comunicazione. Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) anche con tecnologie digitali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Secondo le nuove indicazioni generali (Riforma Gelmini) e quelle precedentemente date dal Consiglio d'Europa, Strasburgo 1996, sono proposti dei livelli comuni di riferimento da conseguire alla fine di ciascun anno scolastico; alla fine del biennio, il livello base (A1, A2); alla fine del triennio, il livello autonomo (B1, B2):

- Primo anno: livello A1.
- Secondo anno: livello A2.
- Terzo anno: livello B1 (I Liceo)
- Quarto anno: livello B1.
- Quinto anno: livello B1 / B2

CONTENUTI:

La letteratura inglese dal XIX al XX secolo, attraverso l'analisi delle opere e degli autori più significativi.

METODI DI INSEGNAMENTO:

La trattazione degli autori parte sempre da un'analisi dei brani più significativi dei vari autori, per conoscerne le tematiche e/o la poetica. Nel secondo quadrimestre, dopo aver esaurito la trattazione di tutti gli autori, si sono evidenziate tutte le caratteristiche delle singole correnti culturali e letterarie di appartenenza, mettendo a confronto e in collegamento i vari autori.

Lo studio e l'analisi del testo letterario è stato effettuato nel seguente modo: attività di skimming e scanning per una comprensione globale più generale del testo, e poi un secondo momento di comprensione analitica con la ricerca di informazioni più specifiche, mentre il momento di post-lettura si basa essenzialmente su analisi e commenti personali sotto forma scritta o di video (con l'utilizzo di varie applicazioni), sottolineando anche il rapporto autore e testo-contesto storico sociale.

Durante le ore di lezione, si è sempre cercato di coinvolgere attivamente tutti gli allievi stimolando la loro curiosità, facendo collegamenti con il loro vissuto, ponendo domande o altro. Le spiegazioni e le interrogazioni si sono svolte principalmente in lingua inglese.

Sono stati utilizzati anche mappe concettuali, video e Powerpoint per stimolarli ad una partecipazione più attiva. Anche le verifiche scritte si sono effettuate interamente in lingua inglese. Tre studenti durante il corso del quinto anno hanno partecipato attivamente al gemellaggio con la cittadina e con la High School di Elk Grove Village, che si trova nei pressi di Chicago negli Usa. Sono stati ospitati per 10 giorni da famiglie americane nel mese di novembre e hanno ricambiato l'ospitalità nel mese di marzo.

MEZZI E STRUMENTI:

- Libro di testo;
- Materiale postato su Google Classroom (Powerpoint, mappe concettuali, brani condivisi o realizzati dai ragazzi)
- Video;
- Video e/o audio-lezioni realizzati dal docente.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Le verifiche scritte (prove strutturate, semi-strutturate, questionari, prove di comprensione del testo) servono a valutare:

- la conoscenza degli argomenti e la capacità di rielaborazione degli stessi;
- la capacità di operare opportuni collegamenti;
- capacità di comprensione di un testo.

Le verifiche orali, sotto forma di colloquio, hanno permesso di valutare:

- l'acquisizione dei contenuti;
- la fluidità linguistica;
- la capacità di operare collegamenti ed esprimere reazioni personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione fino al primo quadrimestre ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- acquisizione dei contenuti disciplinari;
- abilità linguistico-espressive;
- capacità di analisi e di sintesi;
- progressi compiuti dallo studente rispetto alla situazione di partenza.
- utilizzazione dell'intera scala decimale per l'attribuzione dei voti.
- discussione e motivazione dei voti per favorire l'autovalutazione.

Termini Imerese, 14/05/2026

La docente

Prof.ssa Graziella Gabriella Di Martino

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Classe 5 C a.s. 2025 / 26

Libro di testo:

Literary Journeys Concise (From the Origins to the Present)
di Cattaneo, D. De Flavii, S. Knipe, ed. C. Signorelli Scuola

The Victorian Age

- Definition of the Victorian Compromise (worksheet)
- An age of industry and reforms (the Chartist Movement, the three Reform Bills, the Poor Law and the workhouses;
- The Great Exhibition of London and the Crystal Palace (1851): Queen Victoria and her beloved husband Prince Albert;
- The new political parties, i.e. Conservatives, Liberals and Labourists.

The Victorian Novel

Charles Dickens (1812-70)

- life and early works (from page 303 to 306; with a PowerPoint presentation and videos posted on Classroom);
- themes of Dickens' novels;
- settings, characters and style of his novels; the reasons for his great success;
- "Oliver Twist", with text extract; Oliver is Taken to the Workhouse; (extra content from our book), summary and comment;
- "Hard Times", with text extract "Coketown" (extra content), summary and comment and text extract "A Classroom Definition of A Horse" (pages 312-313), summary and comment.

The Victorian Poetry

The Poet Laureate Lord Alfred Tennyson (pages 292 -293) and a PowerPoint presentation and videos posted on Classroom.

- life and works:
- Ulysses (pages 294-29), with references to the Homeric hero and Dante's Divina Commedia: summary and comment;
- "Break, Break, Break" taken from the collection "In Memoriam A.H.H."

The second generation of Victorian writers

Robert Louis Stevenson (1850 -94)

- life and early works (pages 322-324) with a PowerPoint presentation and videos posted on Classroom.
- "The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde": the double personality theme ("Doppelgänger") with the struggle between good and evil; the realism and symbolism of the novel;
- Jekyll Turns Into Hyde (extra content) summary and comment.

Oscar Wilde (1854-1900)

- life and early works (pages 337-341) and a PowerPoint presentation

with videos posted on Classroom);

- definition of Aestheticism;
- “The Picture of Dorian Gray”(photocopy taken from chapter 11;
- Life as the Greatest Of Arts (summary and comment).
- the tragic experience of prison in Wilde’s masterpiece: “The Ballad of Reading Gaol” (a text extract from the beginning of the ballad known For Each Man Kills The Thing He Loved posted on Classroom with summary and comment).
- Theatre in Termini Imerese with the international ADG company performing Mary Shelley’s masterpiece “Frankenstein”.

The Modern Age

The Modernist revolution in poetry and novels (pages 368-369; 376-377)

War Poetry and War poets (PowerPoint presentation and other materials about WWI posted on Classroom)

- Rupert Brooke (1887-1915): “The Soldier” (pages 399-400; summary and comment);
- Wilfred Owen (1893 - 1918) : “Dulce Et Decorum Est” (only summary);
- Siegfried Sassoon (1886-1967): “The Aftermath” (posted on Google Classroom),summary and comment.

Modernism in James Joyce (1882-1941).

- life and works (video lessons and PowerPoint presentation, text book from page 416 to 418).
- “Dubliners”, a collection of 15 short stories, all set in Dublin, where the key points are paralysis of the will and epiphany: all short stories posted on Classroom.
- Publication of “Ulysses” (pages 422 - 423), a great scandal with the novel banned for obscenity.
- comments on two very famous text extracts from Ulysses (“Leopold Bloom’s Cat and Wife”) and “Yes I Said Yes I Will Yes”, Molly Bloom’s long monologue, i.e. the final part of “Ulysses” (pages 424-425).
- comparison with the Homeric Ulysses and Tennyson’s epic poem; definition of stream of consciousness (page 369);
- reference to T.S.Eliot’s “The Waste Land” and the absence of values in modern society (in “The Burial of The Death” April is defined as the “cruellest” month; everything is a desert with no water), the use of the objective correlative (PowerPoint presentation).
- reference to Virginia Woolf and her very famous distinction between the so-called ”time of the mind” and “time of the clock”, both used referring to the stream-of-consciousness.

George Orwell (1903-1950)

- life and works (page 452-454).
- 1984 ((video lesson and PowerPoint presentation), page 455 and the text “Big Brother is Watching You” (with summary and comment, pages 456+457).
- the use of propaganda in WWI and WWII (through the use of the

language, slogans and posters).

- “The Battle of Britain” by Winston Churchill (page 365).

Oltre al libro di testo si è fatto uso della lavagna interattiva per accedere a documenti originali su Internet e si sono postati tanti materiali su Google Classroom, soprattutto Powerpoint e mappe concettuali e audio e video per introdurre i periodi storici e i singoli autori.

Educazione civica in lingua inglese per un totale di 4 ore

1. The Victorian Age and its reforms:

- the Ten Hours Act (1847): nobody could work more than 10 hours;
- the Mines Act (1862), that forbade the employment of little children and women;

- the Emancipation of religious sects (1871), that granted everybody religious freedom;

- the Trade Union Act (1875), that allowed workers to meet and to protest or to strike;

2. The Poor Law passed in 1834 with the foundation of the workhouses and its terrible consequences.

3. The 3 Reform Bills, which extended the right to vote to all male workers.

Termini Imerese, 14 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Graziella Gabriella Di Martino

RELAZIONE FINALE DI: FILOSOFIA

CLASSE V sez. C

A.S. 2025/26

DOCENTE: Cammarata Rosaria

1. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, i sottoindicati obiettivi per buona parte della classe si ritengono soltanto parzialmente conseguiti

Conoscenze: genesi e influenze delle idee filosofiche del periodo compreso dal '600 alla fine dell'800. Conoscenza dei riferimenti all'ambito storico-politico e letterario dei maggiori indirizzi filosofici trattati.

Competenze: sapersi orientare sui problemi fondamentali della filosofia contemporanea; saper utilizzare con discreta precisione il lessico e i contenuti disciplinari nell'esposizione orale e scritta, saper ricostruire le linee di pensiero di un filosofo, saper collocare in prospettiva storica teorie ed autori.
Avere sviluppato competenze argomentative intorno a nodi concettuali e sulla Costituzione.

Capacità: saper analizzare e argomentare criticamente le teorie filosofiche studiate, valutandone la capacità di rispondere ai propri problemi esistenziali, a quelli della società e della propria epoca. Riflettere sulle fonti

Manuale in adozione: Abbagnano-Fornero, *La filosofia e l'esistenza* Voll. 2B e 3 A, Paravia Pearson
Officina della cittadinanza

1. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI DDI

Lezioni frontali in presenza

Materiali integrativi in DDI per nodi concettuali con estensioni pluridisciplinari per Esame di Stato

✓ analisi del testo

✓ Feedback di verifica orale nella forma della discussione ragionata (o nella forma di semplici domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni);

✓ verifiche scritte

Approfondimenti in itinere di potenziamento

Lettura analitica di fonti: Prolegomeni di Kant

STRUMENTI:

Applicativi di G Suite, libro di testo con Officina della cittadinanza, uso comparativo altri manuali di storia della filosofia, materiali integrativi digitalizzati, appunti, lezioni digitalizzate, manuali sulla Costituzione.

Per i Criteri di Valutazione finale si fa riferimento al Documento di Valutazione pubblicato nel sito della scuola e alle griglie di valutazione disciplinari del dipartimento di filosofia e storia

Termini Imerese, 14/05/2026

LA DOCENTE
PROF. SSA ROSARIA CAMMARATA

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

ELEMENTI DI RACCORDO:

Elementi di Filosofia del Diritto: le radici culturali dei diritti inalienabili (Dagli *agrapta nomima* ai giusnaturalisti e John Locke) *riff. agli artt. 2,3,13 della nostra Costituzione*

Il giusnaturalismo (concetto)

Grozio. *De iure belli ac pacis* (1625) contribuisce alla formulazione del diritto internazionale moderno

Fondamenti teorici del potere politico assoluto, liberale e democratico

Lo Stato di natura *ius ad omnia* in Hobbes, diritto naturale e società politica : lo Stato Leviatano

Locke (introduzione del diritto alla proprietà), Spinoza. Il diritto naturale

Kant . Il criticismo

Hume e la rivoluzione copernicana in filosofia

La filosofia del limite

Sogni di un visionario (1766); *La Dissertatio* (1770)

Partizione della filosofia critica:

Critica della Ragion Pura e tipologia dei giudizi

La deduzione trascendentale -Dialettica trasc.

Prolegomeni ad ogni futura metafisica (1783) (*Analisi del testo*)

Critica della Ragion Pratica : imperativo categorico e imperativo ipotetico, le massime e i postulati

Da *Critica del giudizio* . Il giudizio riflettente : estetico e teleologico.

Elementi romantici dell'Idealismo tedesco :

(Scheda)

Romanticismo e Idealismo p. 316

Circolo di Jena p.323,324

Titanismo, la *Sehnsucht* e lo *streben*, l'infinito,l'arte

Soluzioni idealistiche al dualismo kantiano

Fichte

La Dottrina della Scienza : i 3 principi

Il *cattivo infinito* di Fichte e Il primato della morale

Filosofia politica: dai *Contributi* : la premessa giusnaturalistica o anarchica e lo Stato Nazione

Discorsi alla Nazione Tedesca (1807) e il pangermanesimo

Percorso 1. Filosofia e Costituzione

Dallo Stato Nazione allo Stato di Diritto

Fichte, *Contributi*

Discorsi alla Nazione tedesca

Hegel. Stato etico e la dialettica della storia (materiale DID)

Gli Stati totalitari del Novecento e gli Stati democratici.

Le funzioni dello Stato democratico: Stato democratico liberale, Stato sociale e *Welfare*

Hegel La rinascita della filosofia : l'Assoluto è risultato

Fondamenti del sistema : il finito, il reale , la dialettica

La Fenomenologia dello Spirito (Mappa concettuale) Autocoscienza: figura servo- padrone e figura della coscienza infelice
Epilogo: Ragione etica e Spirito

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio (Piano di sviluppo dell'Idea)

Lo Spirito Oggettivo (Mappa)
La natura dello Stato e della storia in Hegel
Spirito Assoluto : la concezione dell'Arte in Hegel

Destra e Sinistra hegeliana : dallo *Spirito Assoluto* di Hegel

David Strauss. *Vita di Gesù* (1836) (Distinzione tra rappresentazione e concetto e frattura tra una Dx e Sx)

Percorso 2. Filosofia e Costituzione

Hegel. La dialettica Servo- Padrone e l'importanza del lavoro negli artt. 1, 4 e 35 della nostra Costituzione

Arthur Schopenhauer

Il mondo è una mia rappresentazione, il *principium individuationis* e il principio di causalità sufficiente
(*Sulla quadruplici radice del principio di ragion sufficiente*): "l'Idealismo è inconfutabile"
Il mondo come volontà. l'egoismo: la giustizia e la morale ; la vita tra dolore e noia : arte e ascesi

Soeren Kierkegaard. La filosofia dell'esistenza (come possibilità) (su *classroom*):
contro Hegel, la dialettica dell'*Aut-Aut*
Stadio estetico e Stadio etico
Il concetto dell'*angoscia* e differenza con l'esistenzialismo del '900
la malattia mortale in *Timore e Tremore*
La fede come paradosso e scandalo
La categoria del Singolo

Il Positivismo (Lineamenti)

Feuerbach, *Essenza del Cristianesimo* (1841)
Cos'è la Teologia

Marx .

Tesi su Feuerbach (1845): La religione e l'*ideologia* (XI Tesi)
Nei *Manoscritti* (1844): l'*alienazione*, *Struttura /Sovrastruttura*
La filosofia come prassi rivoluzionaria
Critica all'economia politica e critica al Socialismo
Il **materialismo storico**, le 4 epoche della formazione economica della società
Il *Manifesto* (estratto)
Il Capitale (1866, Londra)

La crisi della ragione del '900

Nietzsche : dal superamento del concetto (*Nascita della Tragedia* e *Seconda Considerazione inattuale*) alla reinterpretazione di nichilismo e il superamento della metafisica (l'annuncio della morte di Dio da *Gaia Scienza*)

Il primo discorso *sulle 3 metamorfosi; la visione e l'enigma*; dottrina dell'eterno ritorno e Volontà di potenza (da Zarathustra) , la *trasvalutazione dei valori* e l'origine umana della morale

Termini Imerese, 14/05/2026

LA DOCENTE
PROF. SSA ROSARIA CAMMARATA

RELAZIONE FINALE DI: STORIA

CLASSE V sez. C

A.S. 2024/25

DOCENTE: Cammarata Rosaria

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenza degli avvenimenti storici in Programma in una dimensione sincronica e diacronica
Conoscere gli sviluppi della storia d'Italia, dell'Europa dal Risorgimento, l'Unità, l'età giolittiana, l'imperialismo e il nuovo capitalismo, la Belle Époque, al nuovo equilibrio planetario del secondo dopoguerra

Educazione Civica: articoli della Costituzione sono stati trattati nelle occorrenze storiche

L'antisemitismo nell'Europa della prima metà del '900

Nascita e aspetti delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale

Nascita della Repubblica Italiana

Sapere ricostruire diacronicamente e in parallelo un periodo per ambiti specifici: economico-sociale, politico-culturale

Acquisire salde competenze argomentative sui materiali di nodi concettuali individuati per stabilire collegamenti tra la Storia e le altre discipline

Cogliere la multidimensionalità del fatto storico, quindi la valenza di fatti strutturali, di fini intenzionali e della causalità nello svolgersi delle sequenze storiche

Testo in adozione: Fossati - Luppi - Zanette, STORIA. Concetti e connessioni, voll.2 e3, Bruno Mondadori Pearson

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

Lezioni frontali in presenza

Materiali integrativi in DDI per nodi concettuali con estensioni pluridisciplinari per colloquio

Esame di Maturità

Sviluppo in parallelo di tematiche del '900 (come programmato in Dept. di Filosofia e Storia per a.s. 2025/2026)

✓ Feedback di verifica orale nella forma della discussione ragionata
(o nella forma di semplici domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni);

Approfondimenti in itinere di potenziamento

STRUMENTI :

Applicativi di GSuite , libro di testo, altri manuali, materiali integrativi digitalizzati, materiali digitali in video e narrativo- discorsivi reperiti in rete, appunti e mappe concettuali, manuali sulla Costituzione, testo costituzionale.

Visita guidata al Museo dello sbarco alleato a Catania

Film di genere storico

Per i Criteri di Valutazione finale si fa riferimento al Documento di Valutazione pubblicato nel sito della scuola.

Termini Imerese, 14/5/2026

LA DOCENTE

PROF. SSA ROSARIA CAMMARATA

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE V Sez C

A.S. 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO

Classe V Sez C

Linee di raccordo:

Il pensiero risorgimentale democratico e moderato federalista: **(vol.2)**

Regno d'Italia rif. Costituzione italiana, art.5 p.435
Guerra di secessione p.366/370

- Fine del Regno d'Italia: lo sbarco (10 luglio 1943), l'armistizio -Regno del Sud e RSI – il CLN p.313
Approfondimento in rete su antecedenti per il **Referendum Ist. e Assemblea Costituente del 2 giugno 1946**: la svolta di Salerno 1944 p.316 **vol.3**
Abdicazione di Vittorio Emanuele III del 9 maggio 1946 e Referendum istituzionale ed elezioni per l'Assemblea Costituente. La nuova Carta Costituzionale ; la XIII disposizione transitoria e finale e iter sua abrogazione (giornale del 2002 con *foto* principe Umberto di Savoia)

L'unificazione tedesca

I governi della destra storica (1861/1876) ; la questione meridionale (scheda di sintesi):il brigantaggio ,legge Pica ; il completamento dell'Unità ; la questione romana : Roma capitale ;la Comune di Parigi e Terza repubblica in Francia

La spartizione del mondo in zone d'influenza

(1860/1890) **La seconda rivoluzione industriale**

Sviluppi industriali ; l'età dei monopoli p.454,455

(1840/1870)Colonialismo > il Positivismo : il dominio inglese in Asia e Oceania (cartina vol.2 p.477)e imperialismo statunitense p.478

(1870 -1914) **Imperialismo** e nuovo capitalismo (p.454).La divisione del mondo secondo sfere d'influenza : La spartizione dell'Africa p.488

Hobson e Lenin (lettura) p.542,543

- Guerra fredda**: Incontri interalleati di pace e le basi di una nuova guerra . Yalta e Potsdam
- Discorso di Churchill a Fulton (1946) dottrina Truman (1947)] sovietizzazione dei paesi dell'Est ; Dal piano Marshall > Patto Atlantico -nascita della RFT e della NATO e Patto di Varsavia
maccartismo. *(Materiale DID)*

La sinistra storica con Depretis **Vol.2.** p.516/521

L'affermarsi dei movimenti socialisti- Pio IX .Il Sillabo (1864); Leone XIII rerum novarum (1891) **PSI** (1892) p.531 Crispi (1887)- Giolitti- Crispi p.526

I governi degli ultimi anni del XIX secolo in Italia : Di Rudinì ,Pelloux, Saracco e morte di Umberto I p.532,533

L'età giolittiana p.25-31 **Vol. 3**

Giovanni Pascoli (*pagina integrativa*)

La Belle époque (*videolezione you tube*)

Futurismo - nazionalismo p.32 e il manifesto futurista p.44 (riff. all'ideologia, arte, letteratura della grande guerra)

Le Guerre balcaniche p.23 (*materiale DID*)

I 2 blocchi di alleanze prima della grande guerra p.36

La grande guerra (eventi)

Anno 1914 : Germania attacco alla Russia p.38

Giorno del Ricordo delle Foibe alla presenza del Prefetto di Palermo

Italia ,il paese diviso

Anno 1915: 24 maggio, la guerra sottomarina

Anno 1916 : *Strafexpedition*

Anno 1917 : in Italia, la Chiesa , crollo del regime zarista

Rivoluzione d'ottobre pp. 64/66

Nota di pace di Benedetto XV p.53

Gli Stati Uniti si schierano con l'Intesa e i 14 punti Wilson (*materiale integrativo*)

Anno 1918 : Pace di Brest- Litovsk p.69

La vittoria italiana e la resa della Germania p.56

Anno 1919: Versailles - Conferenza di pace di Parigi e i Trattati di pace pp. 87/88 (Trattato di Sevres p.242> i mandati e la Dichiarazione Balfour p.243 > Dottrina sionista Th.Herzl (1896)

Società delle Nazioni > (*scheda integrativa*)

La guerra civile in Russia (1918/1920) : i bolscevichi e le armate bianche controrivoluzionarie (1918/1920)

Komintern - Comunismo di guerra - Pravda > NEP (1921) pp.69/70

Italia (1919) L'Italia nella trattativa di pace p.87, l'impresa di Fiume e la Rep. del Carnaro

Elezioni politiche ; il PPI

Biennio rosso 1919/1920 (YouTube) L'occupazione delle fabbriche p.133 Fasci di combattimento e lo squadristico p.130/135 Trattato di Rapallo (1920))

Gli anni '20 in America , roaring twenties , in Germania, in Italia. Nasce l'URSS (*Lezione digitalizzata fino a Wall Street*)

La Germania di Weimar :occupazione della Ruhr – Putsch di Monaco -Il Mein Kampf (1923)

Lo Spirito di Locarno (1925 -1928)

Piano Dawes (1924) e Piano Young (1929) e Patto di Locarno e Patto Briand-Kellog e rif. all'art.11 della nostra Costituzione

L'Espressionismo e la nuova architettura del *Bauhaus* nella Germania di Weimar cfr. testo p.109

Nella cultura di Weimar la musica dodecafónica di Schoenberg

L'età dei totalitarismi

L'Italia fascista (ott.1922-ott.1943)

Dalle elezioni del 1919 alla Marcia su Roma

Rapporti di Mussolini con gli Aosta e con Pio XI

Programma dei Fasci di combattimento e Programma del PNF del 1921 (differenze)

Riforma scolastica del 1923, Legge Acerbo (1924) Delitto Matteotti, e Secessione dell'Aventino

Discorso alla camera del **1925**

Il Patto di Palazzo Vidoni (**1925**) :nascono le Corporazioni

Il Manifesto degli intellettuali fascisti e il Manifesto degli intellettuali antifascisti p.198

Dalla politica economica liberista alla politica economica statalista (1926) : rivalutazione della Lira “quota 90”

I Patti Lateranensi (1929) e il Concordato p.178 > rif. agli artt. 7 e 8 della Costituzione] e modifica nel 1984 (*scheda integrativa*)

Caratteri specifici dell'ideologia fascista : richiamo alla romanità, celebrazione del numero

L'OVRA , opera nazionale Balilla, opera naz. dopolavoro

La Crisi del 1929 e il New Deal (il sistema keynesiano)

Teoria di Keynes p.163/166

Il Social Security Act , nasce il *Welfare*

Galbraith ,*Le cause della grande depressione (analisi del testo)*

Conseguenze della crisi del '29 in Germania e in Italia :

La svolta dirigista, l'autarchia (IMI e IRI 1932-1933)

Nasce il Terzo Reich – Assassinio Dolfuss

Campagna d'Etiopia (1935)

Leggi di Norimberga

Cartina su Democrazie e Dittature in Europa al 1937

Guerra di Spagna

Il proliferare dei regimi fascisti in Europa al 1939

Asse Roma-Berlino (1936)

Hitler . Le aggressioni naziste in Europa : L'*Anschluss* (1938) e l'occupazione della regione dei Sudeti

Conferenza di Monaco sett.1938 (l'*appeasement* di Fr. e Ingh.)

La Shoah : 9 nov 1938

Dopo Auschwitz :riflessioni con J Jonas in filosofia

Teoria del nemico pubblico da Carl Schmitt (*su classroom*)

Giorno della memoria (2026) : Visita guidata online di Auschwitz- Birkenau dal

Museo MEIS

Leggi razziali in Italia (sett.nov.1938)

Hitler occupa Praga ,Boemia, Moravia, Slovacchia / Mussolini ,l'Albania

Patto Molotov-Ribbentrop (1939)

Occupazione della Polonia

La seconda guerra mondiale (1 sett.1939)

Paesi in guerra

L'ingresso dell'Italia

Attacco all'Urss (giugno 1941)

Carta Atlantica (14 agosto 1941) e la Dichiarazione delle Nazioni Unite (1942)

Pearl Harbor (7 dic. 1941) – Gli Stati Uniti in guerra

3 gg. a Pearl Harbor , Germania e Italia dichiarano guerra agli Stati Uniti

Resa dei tedeschi a Stalingrado (**Primavera 1942**)

La controffensiva americana nel Pacifico (**Estate del 1942**)

Lo sbarco (**9-10 luglio 1943**) – Mussolini arrestato -governo Badoglio

L'armistizio (3 sett. 1943)

Il Regno del Sud / a RM> RSI dal 13 ottobre1943 al giugno 1944 e la resistenza antifascista

Roma libera (4 giugno 44) –governo CLN a Roma col principe Umberto II (cfr. pp.298/318) –I tedeschi costruiscono linea gotica

D-Day (6 giugno 1944) - i russi liberano Varsavia (gennaio 1945)

La Liberazione (25 aprile 1945)

7 maggio resa della Germania

(*lezioni digitalizzate*)

< **Gli incontri interalleati** ... la bomba e la resa del Giappone (2 sett.1945)

Processo di Norimberga (20 nov.1945- 1 Ott 1946) Corte penale internazionale > 2002 p.336/337

Hanna Arendt, *Le origini del totalitarismo (sintesi cartaceo)*

< **Dopo Jalta**, il 26 giugno 1945 > L'**ONU** : Organi principali (su classrom)

Materiale sull'**Ue** : Verso l'integrazione europea : l'OECE al Trattato di Roma 1957

Maastricht 1992 : Organi dell'Unione : Consiglio europeo, Parlamento, Commissione e Corte di Giustizia
Carta dei diritti 2009

Termini Imerese, 14/05/2026

La DOCENTE

PROF. SSA ROSARIA CAMMARATA

Consuntivo finale e Programma di Storia dell'Arte
Docente: Prof.ssa Marcella Moavero
Classe VC
A.S. 2025/26

Competenze raggiunte

- Acquisire la consapevolezza dell'Arte quale strumento di comunicazione che si avvale dei parametri fondanti della grammatica visiva;
- Acquisire il legame tra la Storia dell'Arte e le altre manifestazioni espressive storiche e culturali proprie dell'uomo nelle varie epoche e comprendere la sua valenza sociale e politica;
- Valutare criticamente le Arti figurative e l'Architettura;
- Acquisire sensibilità nei confronti del patrimonio monumentale, del Restauro e della tutela dei Beni culturali.

Obiettivi raggiunti

- Sapersi orientare fra i vari periodi storico-artistici;
- Sapere analizzare un'opera d'arte nel suo contesto storico-culturale, avvalendosi delle regole dell'analisi iconografica, iconologica e della grammatica visiva;
- Consolidare il concetto secondo cui la creatività artistica è una forma di conoscenza che opera attraverso l'uso di simboli e metafore;
- Esprimere, alla luce di tutte le analisi e di eventuali confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera, sapendo rielaborare in maniera personale e critica i contenuti acquisiti;
- Utilizzare nel linguaggio verbale la terminologia appropriata specifica della disciplina;
- Consolidare la capacità di usare mezzi e strumenti d'informazione che permettano di approfondire le conoscenze, compreso l'uso di linguaggi multimediali.

Strumenti

L'intervento didattico ha utilizzato una metodologia attiva ed il più possibile coinvolgente fruendo delle possibilità offerte, oltre che dai libri di testo, anche da materiale di informazione e ricerca, anche multimediale (consultazione *Internet*, audio prodotti dalla sottoscritta, video, uso della LIM, ecc.), ove possibile.

Metodologia

La metodologia di conduzione della attività didattica ha mirato a promuovere il coinvolgimento motivato e responsabile di ciascun alunno, attraverso una partecipazione diretta alle varie attività di studio e di ricerca.

L'itinerario didattico ha utilizzato alternativamente momenti di ascolto da parte degli alunni e momenti di fruizione diretta dell'immagine, al fine di acquisire criteri regolativi per un corretto metodo di lettura di un'opera d'arte, per creare un coinvolgimento degli stessi sulla scorta delle conoscenze delle relative opere e del loro significato culturale.

Partendo dall'analisi guidata dell'opera d'arte stessa, i ragazzi sono stati condotti a sviluppare e consolidare le abilità linguistiche specifiche e ad acquisire concetti in modo induttivo e secondo un'impostazione problematica.

Si è fatto ricorso a lezioni frontali ma sempre affrontate attraverso conversazioni guidate, discussioni, analisi di periodi artistici e di opere di vario tipo, che hanno consentito tra l'altro confronti con altri periodi, artisti ed opere oltre che con altre discipline. Utili strumenti sono stati degli schemi concettuali sintetici realizzati dalla docenza in aula direttamente con gli alunni, quali elementi semplificatori ed esplicativi.

Sono state favorite attività interdisciplinari, fermo restando che la pluridisciplinarietà è una caratteristica fondante della disciplina in questione.

Periodicamente sono state attuate fasi di consolidamento e potenziamento per i ragazzi.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Gli strumenti di verifica hanno voluto accertare il livello raggiunto da ogni allievo e sono basati sui concreti risultati dell'attività svolta; sono basati ovviamente su parametri oggettivi, ovvero: autonomia nel metodo di studio; conoscenza dei contenuti; capacità di esprimersi correttamente; utilizzo dei linguaggi specifici; rielaborazione personale e critica dei contenuti; una semplice ed adeguata lettura di un'opera d'arte; metodo autonomo nell'impostazione del proprio lavoro.

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata mediante interrogazioni orali, ovvero interazioni quali discussioni su argomenti specifici e sulla lettura dell'opera d'arte, ritenute valide per la comprensione ed interiorizzazione del metodo e per la memorizzazione degli argomenti. Sono state fondamentali nella valutazione le capacità di confronto con altri periodi, altri artisti ed altre opere oltre che con altre discipline. E' stato valutato l'apporto critico di ciascun allievo che è intervenuto autonomamente durante la discussione tramite interventi personali. Si prendono naturalmente in considerazione i parametri di valutazione decisi dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF.

ARGOMENTI

Leonardo, la Prospettiva aerocromatica e lo Sfumato: il Cartone preparatorio di *"Sant'Anna, la Vergine, il Bambino e San Giovannino"* e l'opera finita de' *"Sant'Anna, la Vergine, il Bambino e l'agnellino"*; *"La Vergine delle Rocce"*, confronto tra le due versioni; il *"Cenacolo"*, confronto con la stessa opera di Andrea del Castagno e del Ghirlandaio; la *"Gioconda"*.

Michelangelo Buonarroti e la sua concezione della Scultura e dell'intuizione artistica: il concetto del *'Non Finito'*, gli *"Schiavi"*, i *"Prigioni"*, il *"Mosè"*; il *"David"*; la Cappella Sistina, la concezione unitaria della Volta della Cappella Sistina e la scena della *"Creazione di Adamo"*; il *"Giudizio Universale"*.

Raffaello: le Stanze della Signatura e *"La Scuola di Atene"*; la Planimetria di Roma antica e la Lettera al Papa Leone X, come base per il concetto di *'Tutela'*.

Il Tonalismo veneto. Giorgione, la *"Venere dormiente"*. Tiziano, la *"Venere di Urbino"*.

La seconda metà del Cinquecento e il Manierismo.

Pontormo e la *"Deposizione"*.

Andrea Palladio: il Teatro Olimpico di Vicenza ed il confronto con la successiva Galleria Spada di Borromini.

Il Seicento, il secolo del Barocco e il concetto della *'Meraviglia'*.

L'Accademia degli Incamminati.

A. Carracci e la Pittura di *'Genere'*: *"Il mangiafagioli"*.

Caravaggio, il Vero e la Luce teatrale: il tema della *'Natura morta'* e *"Canestra di frutta"*; *"Vocazione di San Matteo"*; *"Morte della Vergine"*.

Bernini e la teatralità barocca: *"Apollo e Dafne"*, il Baldacchino di San Pietro, il Colonnato di San Pietro.

Borromini e la spazialità barocca: San Carlo alle Quattro Fontane.

La prima metà del Settecento ed il passaggio dal Barocco al Rococò.

Le grandi regge europee. L'esempio italiano: Luigi Vanvitelli e la Reggia di Caserta; il Giardino *'all'Italiana'* e il Giardino *'all'Inglese'*.

Il Settecento, la nascita dell'Illuminismo.

La I Rivoluzione Industriale, il Vedutismo e la camera ottica quale anticipazione della macchina fotografica. Canaletto e la scientificità del metodo artistico: *"Il molo con la Libreria e la Chiesa della Salute sullo sfondo"*. Francesco Guardi ed il filtro della memoria: *"Il molo con la Libreria, verso la Salute"*.

Boullée e l'Architettura utopica: il Cenotafio di Newton.

Tra Settecento ed Ottocento.

Il Neoclassicismo di Winckelmann e la nascita dell'Archeologia come *'Scienza'*.

Antonio Canova e la bellezza assoluta: *"Amore e Psiche"*; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

Jacques-Louis David e la Pittura epico-celebrativa: *"La morte di Marat"*.

L'Ottocento, prima metà.

Il Romanticismo, tra ‘Genio’ e ‘Sregolatezza’: la natura ostile ed il concetto del ‘Sublime’; la natura positiva ed il concetto di ‘Pittoresco’.

Il Paesaggismo inglese: John Constable: *“La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo”*. Turner: *“Ombra e tenebre”*.

Il Romanticismo francese: Théodore Géricault: *“La zattera della Medusa”*. Eugène Delacroix: *“La libertà che guida il popolo”*.

L'Ottocento, seconda metà.

Il Realismo: Gustave Courbet: *“L'atelier dell'artista”*; *“Lés demoiselles sur la rive de la Seine”*. Honoré Daumier e la nascita della Satira politica: *“A Naples”* e l'uso della litografia; *“Nous voulons Barabba”*. Jean-François Millet e la realtà contadina: *“L'Angelus”*.

La Parigi di Haussmann e la nascita dell'Impressionismo francese.

La II Rivoluzione Industriale e la nascita dell'Architettura del ferro, della ghisa e del vetro, l'uso delle nuove travature reticolari: Joseph Paxton e il Palazzo di Cristallo. Gustave Eiffel e la Tour Eiffel, cenni sulla Statua della Libertà di New York.

L'invenzione della fotografia.

L'Impressionismo e gli studi sul colore di Itten e Chevreul. Edouard Manet, *“Dejeuneur sur l'herbe”*; *“Il bar delle Folies-Bergères”*. Claude Monet: *“Impressione, sole nascente”*; le molteplici varianti de' *“La cattedrale di Rouen”*; *“Lo stagno delle ninfee”*. Edgar Degas: *“Lezione di danza”*; *“L'assenzio”*. Pierre-Auguste Renoir: *“Moulin de la Galette”*; Il ciclo delle *“Bagnanti”*.

L'Ottocento, periodo finale.

Il Post-Impressionismo; Paul Cézanne e l'anticipazione del Cubismo: *“La casa dell'impiccato”*; *“I giocatori di carte”*; *“La montagna Sainte-Victoire”*. Paul Gauguin: *“Il Cristo giallo”*; *“Come? Sei gelosa?”*; *“Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”*. Vincent Van Gogh: cenni sui *“Girasoli”*; Gli *“Autoritratti”*; *“Notte stellata”*; *“Campo di grano con volo di corvi”*. Georges Seurat ed il *Pointillisme* (gli studi cromatici di Chevreul): *“Bagnanti a Asnières”*; *“Una domenica pomeriggio all'isola de la Grande Jatte”*. Il valore psicologico della linea e *“Le Cirque”*.

Europa tra Ottocento e Novecento: presupposti dell'Art Nouveau.

William Morris e le *Arts and Crafts*, i cambiamenti del rapporto tra prodotto e mercato in seguito all'industrializzazione. Art Nouveau, il nuovo stile floreale, il nuovo concetto dell'Architettura e la nascita del Design. Victor Horta: Hotel Solvay. La raffinatezza di Gustav Klimt: *“Giuditta”*, confronto con *“Giuditta che decapita Oloferne”* di Artemisia Gentileschi.

Il Novecento e l'Arte come ‘Negazione di se stessa’.

Le Avanguardie artistiche, con il passaggio dal ‘Figurativo’ all’ ‘Astratto’.

I Fauves come pre-avanguardia: Henri Matisse, *“La Dance”*.

Espressionismo; Edvard Munch: *“L'urlo”*.

Cubismo Analitico e Sintetico: Pablo Picasso: il periodo blu, *“Poveri in riva al mare”*; il periodo rosa, *“Famiglia di saltimbanchi”*; *“Les demoiselles d'Avignon”*; *“Natura morta con sedia impagliata”*; *“Guernica”*, riferimento al *“Trionfo della morte”* (autore ignoto degli inizi del '400).

Confronto tra *“Guernica”* e la *“Crocifissione Bianca”* di Mark Chagall.

Il Futurismo ed il Manifesto di Marinetti: Umberto Boccioni: *“La città che sale”*, *“Forme uniche della continuità nello spazio”*. Giacomo Balla, *“Dinamismo di un cane al guinzaglio”*. Antonio Sant'Elia e l'Architettura futurista, *“La centrale elettrica”*, *“Stazione d'aeroplani e treni ferroviari con funicolari ed ascensori, su tre piani stradali”* a confronto con la Sezione della città ideale di Leonardo da Vinci. Gerardo Dottori e l'Aeropittura, *“Primavera umbra”*. Cenni a Benedetta Cappa Marinetti ed alla Sala del Consiglio delle Poste di Palermo.

Il Surrealismo e l'Arte dell'Inconscio. Salvador Dalí ed il metodo paranoico-critico: *“La persistenza della memoria”*, *“Il viso di Mae West utilizzabile come appartamento surrealista”*, *“Studio per Stipo antropomorfo”*, *“Venere di Milo a cassetti”*, *“Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile”*, *“Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia”*, *“Sogno causato dal volo di un'ape”*.

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA LEGATI ALLA DISCIPLINA:

L'Art. 9 della Costituzione italiana.

L'UNESCO come concetto generale.

I diritti umani nell'Arte e la *“Crocifissione Bianca”* di Mark Chagall.

I concetti di Tutela e di Teoria di Restauro nella Storia dell'Arte, dall'assenza totale di essi alla loro nascita ed applicazione:

- Elementi storici di legislazione di tutela (Napoleone, Antonio Canova e il Papato: dal Trattato di Tolentino al Chirografo di Pio VII Chiaramonti; la nascita del Museo moderno).
- La nascita della Teoria del Restauro: Eugene Viollet-le-Duc e John Ruskin.

Termini Imerese, 14/05/2026

La Docente
Prof.ssa Marcella Moavero

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA E FISICA

CLASSE V sez. C

A.S. 2025/26

DOCENTE: GRAZIA LA TONA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

MATEMATICA

[illegible]

		Rappresentare le funzioni studiate nel piano cartesiano; saper analizzare il grafico di una funzione. Applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano Porre, analizzare e risolvere problemi del piano utilizzando le proprietà delle figure geometriche Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione	Definizione ed esempi di funzioni continue Enunciati dei teoremi sulle funzioni continue Punti di discontinuità
Competenza 3 Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi	Padroneggiare le tecniche algebriche, numeriche e geometriche per analizzare e risolvere semplici problemi sia di carattere teorico che riferiti a situazioni reali	Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa	Modulo D: La derivata:
Competenza 4 Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	Padroneggiare le procedure e le tecniche numeriche e grafiche per analizzare e sintetizzare insiemi di dati anche con l'ausilio di opportuni strumenti di calcolo	Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenza fra elementi di due insiemi Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica. Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione	Definizione Significato geometrico Retta tangente Punti stazionari Regole di derivazione Modulo E: Studio del grafico di una funzione. Ricerca di massimi e minimi con la derivata prima Asintoti verticali Asintoti orizzontali Asintoti obliqui Grafico completo di una funzione razionale intera

FISICA

CAPITOLO	COMPETENZE	
	<i>Dalle indicazioni nazionali</i>	<i>Traguardi formativi</i>
La gravitazione Universale	● Osservare e identificare fenomeni	● Descrivere i moti dei corpi celesti e individuare la causa dei comportamenti osservati. ● Osservare il moto dei satelliti e descrivere i vari tipi di orbite. ● Formulare le leggi di Keplero.
	● Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli.	● Mettere in relazione fenomeni osservati e leggi fisiche. ● Formulare la legge di gravitazione universale. ● Interpretare le leggi di Keplero in funzione dei principi della dinamica e della legge di gravitazione universale. ● Descrivere l'energia potenziale gravitazionale in funzione della legge di gravitazione universale. ● Mettere in relazione la forza di gravità e la conservazione dell'energia meccanica. ● Calcolare l'interazione gravitazionale tra due corpi. ● Utilizzare la legge di gravitazione universale per il calcolo della costante G e per il calcolo dell'accelerazione di gravità sulla Terra. ● Calcolare la velocità di un satellite in orbita circolare
Le cariche elettriche	● Osservare e identificare i fenomeni.	● Osservare che alcuni oggetti sfregati con la lana possono attrarre altri oggetti leggeri. ● Capire come verificare la carica elettrica di un oggetto.
	● Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali.	● Creare piccoli esperimenti per analizzare i diversi metodi di elettrizzazione. ● Studiare il modello microscopico della materia. ● Individuare le potenzialità offerte dalla carica per induzione e dalla polarizzazione. ● Capire se la carica elettrica si conserva. ● Sperimentare l'azione reciproca di due corpi puntiformi carichi. ● Analizzare il concetto di "forza a distanza".
Il campo elettrico e il potenziale	● Osservare e identificare i fenomeni.	● Osservare le caratteristiche di una zona dello spazio in presenza e in assenza di una carica elettrica. ● Creare piccoli esperimenti per visualizzare il campo elettrico.
	● Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali.	● Verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico. ● Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto. ● Formalizzare il principio di apposizione dei campi elettrici. ● Analizzare il campo elettrico tra due lastre cariche di segno opposto.
La corrente elettrica	● Osservare e identificare fenomeni.	● Capire perché una lampadina emette luce. ● Osservare cosa comporta l'applicazione di una differenza di potenziale ai capi di un conduttore.

	● Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali.	● Capire cosa occorre per mantenere ai capi di un conduttore una differenza di potenziale costante. ● Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi.
--	---	---

Al fine di ottenere un apprendimento significativo e il conseguente raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, ogni lezione è stata così strutturata:

- chiarimenti e correzioni inerenti lo svolgimento degli esercizi assegnati per casa;
- introduzione e sviluppo dell'argomento, con eventuale schematizzazione dei suoi punti nodali;
- sviluppo di esempi ed esercizi con la partecipazione attiva degli studenti i quali sono stati invitati a formulare ipotesi di soluzione;
- discussione di punti critici e di esercizi risultati difficili;
- assegnazione del lavoro da svolgere a casa;
- semplici esperienze di laboratorio.

All'occorrenza, sono state svolte attività di ripasso e potenziamento degli argomenti principali.

LA DOCENTE
Prof.ssa Grazia La Tona

Liceo Classico “G. Ugdulena”

PROGRAMMA DI MATEMATICA CLASSE V C a.s. 2025/26

LE FUNZIONI.

- Funzioni e loro caratteristiche
- Le funzioni numeriche reali di variabile reale
- Il dominio naturale di una funzione
- Funzione pari e funzione dispari

I LIMITI

- Gli intervalli e gli intorno
- Limiti: definizioni e operazioni
- Le forme indeterminate: $+\infty-\infty$, $0/0$ e ∞/∞

LE FUNZIONI CONTINUE

- La definizione di funzione continua in un punto
- Esempi di funzioni continue
- Punti di discontinuità: di prima specie, di seconda specie e di terza specie (o eliminabile).

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Definizione di derivata
- Derivata delle funzioni più comuni
- La derivata del prodotto di una costante per una funzione
- Derivata di somma, differenza, prodotto e quoziente di funzioni
- Punti stazionari
- Punti di massimo e di minimo

STUDIO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE (INTERA E FRATTA)

- Dominio delle funzioni razionali
- Simmetrie
- Intersezioni con gli assi cartesiani
- Segno della funzione
- Ricerca asintoto verticale e asintoto orizzontale
- Ricerca asintoto obliquo.
- La ricerca di massimi e minimi relativi di funzioni derivabili con lo studio del segno della derivata prima (di una funzione razionale intera)
- Grafico di una funzione razionale intera e grafico qualitativo di una funzione razionale fratta.

Libro di testo

Titolo: Lineamenti di Matematica. Azzurro Volume 5

Autori: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi

Casa Editrice: Zanichelli

Termini Imerese, 14 maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Grazia La Tona

Liceo Classico “G. Ugdulena”

PROGRAMMA DI FISICA

CLASSE V C

a.s. 2025/26

La Gravitazione Universale

Evoluzione del modello di universo nella storia. Il sistema tolemaico e il sistema copernicano. Le leggi di Keplero. La legge di gravitazione universale. Il valore della costante G. Il moto dei satelliti.

La carica elettrica e la legge di Coulomb

Fenomeni di elettrizzazione. Conduttori ed isolanti. La legge di Coulomb. L'induzione elettrostatica.

Il campo elettrico e il potenziale

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale.

La corrente elettrica

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima e seconda legge di Ohm.

Educazione Civica

Problema Energetico.

Fonti rinnovabili.

Libri di testo:

- 1) Titolo: Le traiettorie della Fisica.azzurro Elettromagnetismo
Autore: Ugo Amaldi
Casa Editrice: Zanichelli
- 2) Titolo: Le traiettorie della Fisica.azzurro Meccanica, Termodinamica, Onde
Autore: Ugo Amaldi
Casa Editrice: Zanichelli

Termini Imerese, 14 maggio 2026

La Docente

Prof.ssa Grazia La Tona

LICEO CLASSICO “G. UGDULENA” - TERMINI IMERESE

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI

Classe V C

Prof. Giorgio La Corte

Ore di lezione effettuate al 14 maggio 2026: **49**

ABILITA'

La classe, ha raggiunto le seguenti: ABILITA'

- Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati.
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
- Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati
- Esprimere le misure del S.I. ed effettuare trasformazioni tra unità di misura diverse.
- Esprimere un numero in notazione esponenziale
- Riconoscere le grandezze espresse con diverse unità di misura.
- Descrivere le fasi del processo digestivo
- Saper trovare connessioni logiche e funzionali tra i diversi apparati
- Mettere in relazione la corretta alimentazione e una vita sana per mantenere efficiente il sistema
- Padroneggiare la terminologia biochimica.
- Assegnare il nome IUPAC di un idrocarburo, data la sua formula
- Distinguere un alchene da un alchino e indicarne le proprietà
- Distinguere un idrocarburo ciclico da quello aromatico
- Individuare gli alcoli più importanti
- Definire i termini monomero e polimero
- Spiegare in che cosa consistono le reazioni di idrolisi e di condensazione
- Indicare per ogni classe di composti il corrispondente gruppo funzionale
- Spiegare la funzione dei seguenti disaccaridi: saccarosio, lattosio, maltosio
- Distinguere tra zuccheri di riserva e di struttura, collegando alle due tipologie i relativi polisaccaridi
- Descrivere la struttura delle molecole dei trigliceridi evidenziando la reazione di condensazione tra acidi grassi e glicerolo
- Distinguere tra acidi grassi saturi e insaturi
- Riconoscere i gruppi funzionali degli amminoacidi
- Specificare le subunità che costituiscono i nucleotidi
- Riconoscere l'importanza dei nucleotidi nella formazione degli acidi nucleici
- Costruire un modello di DNA evidenziando l'importanza della sequenza di basi azotate
- Descrivere i ruoli biologici del DNA e dell'RNA
- Descrivere le parti che costituiscono una molecola di ATP
- Mettere in relazione l'acquisto o la perdita di un gruppo fosfato dell'ATP con il trasferimento di energia
- Scrivere l'equazione generale del processo di respirazione cellulare
- Descrivere il meccanismo con cui avviene una sequenza biochimica sottolineando i vantaggi di questo processo
- Scrivere l'equazione generale dell'ossidazione del glucosio
- Mettere a confronto il guadagno energetico derivante dall'ossidazione completa del glucosio e dalla fermentazione
- Descrivere in che modo si riducono il NAD^+ e il FADH
- Descrivere in che modo avviene la formazione dell'acetil-CoA
- Analizzare le tappe fondamentali del ciclo di Krebs
- Riassumere in che modo gli elettroni ad alta energia del NADH scendono di livello energetico lungo la catena di trasporto
- Spiegare il ruolo fondamentale dell'ossigeno al termine del trasporto finale di elettroni

- Riassumere le fasi dei processi luce-dipendenti sottolineando l'importanza del ruolo dell'acqua e della clorofilla
- Scrivere l'equazione generale della fotosintesi clorofilliana
- Analizzare il ciclo di Calvin
- Sottolineare le relazioni tra fotosintesi e respirazione cellulare
- Distinguere tra anabolismo e catabolismo
- Illustrare le caratteristiche degli enzimi
- Saper capire l'importanza dei vettori cellulari per la naturale trasmissione di informazioni geniche a favore di una maggiore variabilità
- Spiegare che cosa si intende per transgenico e OGM

METODOLOGIA

● **METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale, gruppi di lavoro, schemi riassuntivi, recupero curricolare, risoluzione di esercizi e test di diverso grado di difficoltà

● **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Libri di testo, integrazioni ricavate da riviste e da testi specializzati, lezioni in power point, osservazione di oggetti reali, cd rom, video youtube sulla piattaforma Classroom

● **RECUPERO**

Le strategie educative e didattiche sono state individualizzate e personalizzate.

Il recupero è stato pertanto articolato nel seguente modo:

- coinvolgimento degli studenti più carenti durante le lezioni
- controllo sistematico delle attività svolte a casa;
- consolidamento della comprensione attraverso ulteriori esercizi;
- approfondimenti video sulla piattaforma Classroom;

VALUTAZIONE

● **STRUMENTI DI VERIFICA**

Al fine di individuare il grado di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al termine dello svolgimento di un percorso formativo, sono state effettuate prove di verifica sommativa secondo le seguenti modalità:

- Verifiche sommative di fine modulo
- Verifiche orali individuali.
- Verifiche scritte (a risposta multipla, a completamento esercizi vero o falso, accoppiamenti di termini e definizioni, risposte brevi argomentate, risoluzioni di esercizi e problemi).

● **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- capacità di sintesi
- capacità di esprimere i contenuti disciplinari correttamente sul piano formale
- acquisizione degli obiettivi disciplinari

Criteri per il monitoraggio degli apprendimenti:

- Partecipazione degli alunni alle attività online proposte
- Autonomia nell'uso degli strumenti Informatici
- Partecipazione attiva e contributi personali durante le attività online
- Apprendimenti conseguiti dagli alunni in base agli elaborati prodotti e consegnati al docente

Termini Imerese, lì 14/05/2026

IL DOCENTE
Prof. Giorgio La Corte

Liceo Classico “G. Ugdulena”

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI CLASSE V C a.s. 2025/26

CHIMICA INORGANICA

Unità 1:

1. I legami chimici
 - a. Il legame covalente
 - b. Il legame covalente polare
 - c. Il legame ionico
 - d. La scala dell'elettronegatività
2. Gli ibridi di risonanza

CHIMICA ORGANICA

Unità C1: Elementi di Chimica organica

1. I composti organici
La chimica organica studia i composti del carbonio
L'atomo di carbonio ha caratteristiche peculiari: Ibridazione sp^3 , Ibridazione sp^2 , Ibridazione sp
Gli idrocarburi sono costituiti da Carbonio e Idrogeno
2. Gli idrocarburi saturi
Gli alcani presentano legami carbonio-carbonio singoli
I cicloalcani
Come si rappresentano le formule di struttura
L'isomeria è un fenomeno comune nei composti organici: l'isomeria di struttura e l'isomeria ottica
Come si nominano i composti organici (ricavare le formule di struttura dal nome)
3. Gli idrocarburi insaturi
Gli alcheni e gli alchini contengono legami carbonio-carbonio multipli, proprietà fisiche e proprietà chimiche
Come si nominano gli alcheni e gli alchini
Gli alcheni presentano isomeria geometrica
4. Gli idrocarburi aromatici
Il benzene è un anello di elettroni delocalizzati
(Proprietà fisiche, fonti e caratteristiche generali degli areni e proprietà chimiche)
La nomenclatura dei composti aromatici: i derivati del benzene mono e disostituiti
Gli idrocarburi policiclici aromatici
5. I derivati degli idrocarburi
I gruppi funzionali caratterizzano i composti organici
Gli alcoli e i fenoli contengono il gruppo OH con nomenclatura
Le aldeidi e i chetoni contengono il gruppo carbonile con nomenclatura
Gli acidi carbossilici presentano il gruppo carbossilico con nomenclatura
Le ammine possono essere considerate derivati dell'ammoniaca con nomenclatura

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

Unità B1: Le biomolecole

- a. I carboidrati
Le biomolecole sono “i mattoni” della vita
I monosaccaridi comprendono aldosi e chetosi
I monosaccaridi possono assumere struttura ciclica
Le proiezioni di Haworth rappresentano la forma ciclica dei monosaccaridi
I disaccaridi sono costituiti da due monomeri
Lattosio, maltosio e saccarosio sono principali disaccaridi

- I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi
- b. I lipidi
 - I lipidi si dividono in saponificabili e non saponificabili
 - I trigliceridi sono triesteri del glicerolo:
 - Le reazioni dei trigliceridi sono l'idrogenazione e l'idrolisi alcalina
 - Il sapone forma un'emulsione con i grassi in acqua
 - I fosfolipidi sono molecole anfipatiche
 - Gli steroidi comprendono: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei
 - Le vitamine liposolubili sono regolatrici del metabolismo
 - Le vitamine idrosolubili (lettura)
- c. Gli amminoacidi e le proteine
 - Negli amminoacidi sono presenti i gruppi amminico e carbossilico
 - Gli amminoacidi sono molecole chirali
 - Gli amminoacidi sono classificati in base alla catena laterale R
 - La struttura ionica degli amminoacidi è dipolare- il punto isoelettrico
 - I peptidi sono polimeri degli amminoacidi
 - Le proteine si classificano in diversi modi
 - La struttura primaria e la sequenza degli amminoacidi
 - La struttura secondaria e la disposizione spaziale degli amminoacidi
 - La struttura terziaria definisce la forma della proteina
 - La struttura quaternaria è l'unione di più strutture terziarie
 - La denaturazione rompe i legami deboli all'interno della proteina
- d. Il DNA e le sue funzioni
 - I nucleotidi sono costituiti da uno zucchero, da una base azotata e un gruppo fosfato
 - La sintesi degli acidi nucleici avviene per condensazione

Unità B2: La bioenergetica

1. Gli scambi energetici negli esseri viventi
 - Gli organismi utilizzano l'energia convertendola in forme diverse
 - Gli organismi limitano la perdita di energia attraverso processi controllati
 - Le vie metaboliche comprendono molte reazioni catalizzate dagli enzimi
 - Le reazioni esoergoniche liberano energia, quelle endoergoniche la richiedono
2. Gli enzimi del metabolismo cellulare
 - Le reazioni cellulari devono avvenire velocemente
 - Gli enzimi abbassano l'energia di attivazione delle reazioni cellulari
 - Gli enzimi sono catalizzatori biologici che consentono la vita cellulare
 - L'azione di molti enzimi dipende dalla presenza di cofattori e coenzimi
 - Gli inibitori enzimatici possono essere competitivi o non competitivi
 - La temperatura e il pH agiscono sull'attività enzimatica
3. Il ruolo dell'ATP: l'ATP è il serbatoio energetico delle cellule
 - L'idrolisi dell'ATP libera energia
 - L'ATP è l'agente accoppiante tra le reazioni endoergoniche ed esoergoniche

Unità B3: La fotosintesi clorofilliana

1. La fotosintesi: una visione d'insieme: la fotosintesi è divisa in due fasi
 - I cloroplasti sono la chiave della fotosintesi
2. La fase dipendente dalla luce: i pigmenti sono sostanze in grado di assorbire la luce
 - Il trasporto di elettroni avviene dalla fotosintesi agli accettori di elettroni
 - Il flusso degli elettroni non è ciclico
3. La fase indipendente dalla luce: il carbonio è fissato per formare i composti organici
 - Il ciclo di Calvin dipende dall'enzima RuBisCo
4. Il bilancio della fotosintesi
 - I prodotti della fotosintesi permettono di costruire tutte le biomolecole

Unità B4: il metabolismo del glucosio

1. Una panoramica sull'ossidazione del glucosio

Il glucosio è la fonte principale di energia nei viventi

Le reazioni metaboliche del glucosio coinvolgono diversi enzimi e coenzimi

Alla glicolisi seguono: un processo metabolico in presenza di O_2 e uno in assenza di O_2

2. La glicolisi

La glicolisi è una via metabolica universale

Nella fase endoergonica, una molecola di glucosio è scissa in due di G3P

Il bilancio della glicolisi

3. La respirazione cellulare

La respirazione cellulare avviene nei mitocondri in presenza di ossigeno

Dalla decarbossilazione ossidativa del piruvato si ottiene l'acetil Co-A

Il ciclo di Krebs produce NADH, FADH E ATP

La fosforilazione ossidativa è la fase finale della respirazione cellulare

La catena respiratoria comprende proteine intermembrana e trasportatori mobili

La sintesi di ATP avviene per accoppiamento chemiosmotico

L'ATP sintasi possiede due unità funzionali

La fosforilazione ossidativa può essere inibita in più punti

Testo di adozione: Curtis, Sue Barnes, Schnek, Massarini, Lupia Palmieri, Parotto.

"Invito alle Scienze naturali" – Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche con elementi di chimica organica Editore Zanichelli

Testo di adozione: Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum

"La nuova biologia.blu PLUS Il corpo umano sec. edizione Zanichelli

Termini Imerese, lì 14/05/2026

IL DOCENTE
Prof. Giorgio La Corte

LICEO CLASSICO- TERMINI IMERESE
Relazione finale di Scienze Motorie e Sportive
CLASSE V C
a.s. 2025/26

Docente: Giuseppe Picciolo

Libro di testo: Educare al Movimento.

Autori: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa.

Editore: Marietti Scuola.

- | | |
|--|-------|
| ● Ore curricolari settimanali | n° 02 |
| ● Ore complessive previste per l'a.s. | n° 66 |
| ● Ore di lezione effettivamente svolte | n° 40 |

Obiettivi

a) Obiettivi didattici

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità/esiti di formazione obiettivi disciplinari generali:

- Consolidamento delle capacità condizionali: forza - resistenza - velocità
- Consolidamento della mobilità articolare e dell'elasticità muscolare
- Consolidamento delle capacità coordinative generali (apprendimento motorio, controllo motorio, adattamento e trasformazione) e speciali (equilibrio, organizzazione spazio-temporale, anticipazione motoria)
- Acquisizione, precisione ed interiorizzazione di nuovi schemi motori
- Precisione ed automatizzazione dei gesti sportivi per un miglioramento della prestazione
- Apprendimento di abilità e gesti specifici di una o più discipline sportive
- Conoscenza, comprensione dei contenuti
- Rielaborazione personale dei contenuti
- Applicazione dei contenuti ai riscontri pratico-operativi
- Capacità di analisi e di sintesi
- Uso del linguaggio specifico della disciplina.

b) Obiettivi Affettivi

- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- Realizzazione dei compiti assegnati
- Adottare criteri e norme di comportamento corretti e adeguati
- Valutare le proprie opinioni ed eventualmente correggerle nel rispetto di sé e degli altri
- Evitare eccessi e risolvere conflitti
- Rispetto delle regole e collaborazione di gruppo.

Metodologie e Strumenti impiegati

I metodi privilegiati sono stati quelli analitico, globale e individuale. Il metodo analitico è stato applicato per acquisire nuove abilità motorie, quello globale per migliorare le capacità fisiologiche, in alcuni casi i due metodi sono stati inscindibili. Le attività proposte hanno rispettato, sia nei contenuti che nella forma, le esigenze biotipologiche individuali. E' stato opportuno procedere stimolando la componente motivazionale che ha consentito

di incrementare i risultati organizzando le attività secondo i criteri di polivalenza e multilateralità e tenendo conto che ogni procedura educativa, per essere tale, deve consentire all'organismo di adattarsi agli stimoli; ciò è stato possibile rispettando i principi di continuità, gradualità, progressività dei carichi che hanno consentito di realizzare gli apprendimenti. E' stato necessario inoltre tenere presente l'analisi della situazione di partenza di ciascuno alunno quale valutazione delle condizioni di sviluppo dei requisiti di base su cui sono state impostate le attività.

Strumenti: Libro di Testo, Sussidi video.

Strutture: Palestra.

4. Tipologie delle prove di verifica

Modalità:

- Prove pratiche (Attività in forma di percorso-circuito; Esecuzioni individuali ed a coppie)
- Frequenza: 2 ore settimanali per quadrimestre.

Gli allievi hanno effettuato, nel corso dell'anno scolastico, attività in forma di percorso strutturato in successione di stazioni, attività in forma di circuito strutturato in serie di stazioni. Le esercitazioni, individuali e di gruppo, in una vasta gamma di combinazioni anche complesse, hanno rispettato il principio della non eccessiva ripetitività, dell'aumento graduale dell'intensità e della durata del carico di lavoro. La maggiore propensione degli allievi verso le attività sportive di squadra ha consentito loro di dedicarsi ampiamente a detti giochi; infatti, l'attività svolta ha mirato alla realizzazione di uno sport di squadra, la pallavolo. In particolare, l'attività di pallavolo, con cambiamento dei ruoli e compiti di arbitraggio a rotazione, hanno permesso agli alunni di affinare la tecnica, di strutturare nuovi schemi motori e soprattutto di raggiungere e consolidare determinate mete educative e formative dando il meglio di sé in un consapevole impegno personale, lealtà sportiva, controllo emotivo, rispetto delle opinioni altrui e delle capacità decisionali.

Il Docente di Scienze Motorie e Sportive
Prof. Giuseppe Picciolo

Liceo Classico "G. Ugdulena"
Programma svolto Scienze Motorie
Classe 5 C
a. s. 2025/2026

OBIETTIVI REALIZZATI E CONTENUTI.

A) Potenziamiento fisiologico:

- ✓ Esercizi per il miglioramento della resistenza.
- ✓ Esercizi per il miglioramento della velocità motoria.
- ✓ Esercizi di mobilizzazione.
- ✓ Esercizi per il tono ed il trofismo muscolare.
- ✓ Esercizi di respirazione e di recupero muscolare.
- ✓ Esercizi di pre-atletica generale.

B) Rielaborazione degli schemi motori di base.

- ✓ Esercizi per la presa di coscienza posturale e dinamica.
- ✓ Esercizi di rilassamento segmentario e dinamico.
- ✓ Esercizi per il ritmo e la coordinazione motoria.

C) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico:

- ✓ Esercizi a coppie e di gruppo.
- ✓ Prove motorie.

D) Conoscenza e pratica dell'attività sportiva:

- ✓ Fondamentali della pallavolo, schemi di gioco e partite.
- ✓ Fondamentali del calcio a cinque e partite.

E) Informazioni fondamentali sulla tutela della salute nella pratica sportiva

F) Programma Teorico:

- Lo sport e la sua storia;
- Le Olimpiadi antiche e moderne;
- L'Atletica Leggera;
- La Pallavolo;
- Il Tifo;
- Il Doping;
- I Paramorfismi ed i Dismorfismi;
- Gli infortuni del movimento: Crampo, Stiramento e Strappo muscolare, Frattura, Lussazione articolare, Contusione, Distorsione.
- Alimentazione; disturbi alimentari: anoressia e bulimia.

Termini Imerese, li 14/05/2026

L'Insegnante
Prof. Giuseppe Picciolo

Liceo Classico “G. Ugdulena”
Termini Imerese

Relazione finale e Programma svolto

A.S. 2025/2026

RELIGIONE CATTOLICA

Docente Don Antonio Todaro

Classe V^A C

Criteri didattici

Il corso di Religione dal primo anno si è prefissato lo sviluppo dello spirito dialogico nella vita degli studenti tra il mondo della religione – e della fede, quale forza interiore che accompagna l’esperienza religiosa – e il mondo contemporaneo, con particolare attenzione a momenti storici particolari e a problemi di fondo quali l’etica, il disagio giovanile, il nichilismo “ospite inquietante” del mondo giovanile. Abbiamo voluto inoltre contribuire alla preparazione degli studenti all’esame di maturità attraverso l’intreccio di tematiche religiose con oggetti di interesse storico, scientifico e letterario.

Quadro sintetico del profitto della classe

Partecipazione al dialogo educativo

La classe, in cui tutti gli alunni si avvalgono dell'IRC, ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, ad eccezione di qualche alunno che comunque ha seguito con interesse lo svolgimento delle lezioni.

Attitudine alla disciplina

Un gruppo maggioritario di alunni mostra una spiccata o buona attitudine verso la ricerca religiosa.

Interesse per la disciplina

L’interesse per la disciplina è sempre stato elevato nella maggior parte dei componenti della classe.

Sviluppando una maggiore capacità riflessiva e critica, i ragazzi hanno maturato un interesse più consapevole del dato religioso.

Impegno nello studio

La classe si è sempre accostata allo studio della religione con attenzione e volontà ad acquisire i contenuti della ricerca, ma non ha sempre evidenziato uno studio costante, ad eccezione di qualche alunno che, invece, è stato lodevole nell’impegno.

Obiettivi realizzati

A partire dalla programmazione generale elaborata nel dipartimento di religione, i vari obiettivi sono stati declinati in modo specifico a seconda dei vari argomenti trattati. In linea generale si è cercato di raggiungere i seguenti:

- saper individuare ciò che maggiormente ostacola la libertà di un giovane impegnato ad elaborare un progetto per la propria vita;
- utilizzare strategie di soluzione razionale dei problemi a partire dai contenuti della fede cristiana, ma in funzione di una visione personale;
- sapersi confrontare con i contenuti della teologia;
- conoscere e comprendere lo specifico dell’etica cristiana;
- conoscere il ruolo che le religioni hanno nella costruzione del processo di pace tra gli uomini;
- conoscere le fondamentali linee di rinnovamento apportate nella Chiesa dal Concilio Vaticano II.

Mezzi e strumenti di lavoro

Per l’insegnamento della religione sono stati utilizzati particolari materiali audiovisivi e multimediali.

Strumenti di verifica

Lo strumento di verifica privilegiato è stato il dialogo con il docente su specifiche tematiche precedentemente analizzate e studiate, al fine di saggiare il grado di conoscenza e di competenza raggiunto da ciascun alunno.

Argomenti svolti:

Le radici della morale

- Il valore dell’uomo
- Sistemi etici e pluralismo
- Crisi dei valori oggi
- Conoscenza e analisi dei principi dell’etica cristiana
- Acquisizione della capacità di confrontarsi con altri sistemi di significato

Persona e relazione

- Il valore della vita: aborto ed eutanasia
- La famiglia
- Il lavoro
- La fecondazione assistita
- Comprensione del significato della vita e della relazione con l'altro costitutiva della persona umana
- La responsabilità di ciascuno circa i valori della famiglia e del lavoro
- Comprensione delle problematiche etiche su cellule staminali ed embrioni
- La dignità della persona umana, fondamento dei diritti

Solidarietà e giustizia fra i popoli

- Globalizzazione
- Violazione dei diritti umani nel mondo
- Solidarietà e tolleranza nei confronti degli extra-comunitari
- Il fondamentalismo e il terrorismo
- Conoscenza e analisi dei problemi del sud del mondo
- Comprensione della pluralità e diversità dei popoli
- Consapevolezza e tolleranza nei confronti del problema immigrazione ed esplorare concetti come i diritti umani, la responsabilità e la giustizia

Il Dio della vita adombrato nelle religioni

- La ricerca di Dio e le tradizioni religiose occidentale e orientale
- Il mistero della sofferenza
- Il fenomeno religioso nel mondo contemporaneo

Partecipazione della classe

La classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo, mantenendo un comportamento sempre corretto. Il programma è stato regolarmente svolto.

Termini Imerese, lì 14/05/2026

L'insegnante
Don Antonio Todaro

ALLEGATO n. 3: Testo simulazione seconda prova

LICEO CLASSICO "G. UGDULENA" SIMULAZIONE II PROVA ESAMI DI MATURITÀ del 18/3/2026

Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

AGRICOLA E IL TIRANNO

Nel *De vita Iulii Agricolae*, composto nel 98 d. C., Tacito presenta la biografia e celebra le virtù del suocero, Gneo Giulio Agricola, generale e uomo politico. Dopo numerosi successi militari (e il periodo di governo della Britannia), Agricola fu richiamato a Roma da Domiziano, geloso e anche diffidente della fama del generale. Il passo seguente parla del rifiuto (indotto) di Agricola a proseguire l'attività politica, e del suo abituale modo di gestire il rapporto con l'imperatore.

PRE-TESTO

Era ormai giunto l'anno in cui si doveva sorteggiare il proconsolato d'Africa e quello d'Asia e, ucciso da poco Civica*, non mancava un avvertimento per Agricola né un precedente per Domiziano. Alcune persone, bene informate delle intenzioni del principe, avvicinarono Agricola per sondare se fosse disposto a recarsi (come governatore) in una provincia.

TESTO

Ac primo occultius quietem et otium laudare, mox operam suam in adprobanda excusatione adferre, postremo non iam obscuri suadentes simul terrentesque pertraxere ad Domitianum. Qui paratus simulatione, in adrogantiam compositus, et audiit preces excusantis et, cum adnuisset, agi sibi gratias passus est, nec erubuit beneficii invidia. Salarium tamen proconsulare solitum offerri et quibusdam a se ipso concessum Agricolae non dedit, sive offensus non petitem, sive ex conscientia, ne quod vetuerat videretur emisse. Proprium humani ingenii est odisse quem laeseris: Domitiani vero natura praeceps in iram, et quo obscurior, eo inrevocabilius, moderatione tamen prudentiaque Agricolae leniebatur, quia non contumacia neque inani iactatione libertatis famam fatumque provocabat. Sciant, quibus moris est illicita mirari, posse etiam sub malis principibus magnos viros esse, obsequiumque ac modestiam, si industria ac vigor adsint, eo laudis excedere, quo plerique per abrupta, sed in nullum rei publicae usum, ambitiosa morte inclaruerunt.

POST-TESTO

Il trapasso di Agricola ha significato per noi lutto, tristezza per gli amici, e non ha lasciato indifferenti nemmeno gli estranei e chi non lo conosceva. Perfino la gente comune e questo popolo che si occupa di tutt'altre cose andava e veniva in continuazione da casa sua e si fermò a parlarne per strada, nelle piazze: nessuno, alla notizia della morte di Agricola, o se ne allietò o la dimenticò subito. Aumentava il compianto la voce persistente che fosse stato eliminato col veleno: io non posso affermare nulla di accertato.

*Civica Ceriale, proconsole d'Asia messo a morte da Domiziano

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul testo proposto in lingua originale e relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione /interpretazione

Quali caratteristiche delle figure di Domiziano e di Agricola emergono in questo passo? Qual è l'obiettivo polemico di Tacito quando parla di *ambitiosa mors*?

2) Analisi linguistica e/o stilistica ai fini dell'interpretazione

Evidenzia le parole-chiave, le opposizioni concettuali e le figure retoriche di cui l'autore si serve per presentare i due personaggi principali del passo.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Rifletti sul ruolo e la responsabilità che ogni individuo può avere in un regime assoluto o autoritario, facendo anche riferimento a tue specifiche letture e conoscenze.